



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "ILARIA ALPI"

CZIC842004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "ILARIA ALPI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7989** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 18** Caratteristiche principali della scuola
- 22** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 90** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "Ilaria Alpi" ha la sede amministrativa a Botricello in via Rinascimento, ma comprende altri due comuni, Belcastro e Marcedusa. L'Istituto comprende, dunque scuole ubicate su tre territori diversi, sia dal punto di vista geografico – Belcastro e Marcedusa zona collinare, Botricello paese sul mare - che sociale - Belcastro e Marcedusa scarsamente abitati, Botricello popoloso centro soggetto ad un flusso turistico in gran parte stagionale. Le attività lavorative riguardano, nella maggior parte, il settore terziario, l'agricoltura e lavori stagionali legati all'offerta turistica. Le altre agenzie educative presenti sul territorio contribuiscono all'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa.

L'istituto comprende:

- **la Scuola dell'Infanzia** (da 3 a 5 anni) sita a Botricello in località Botro e in Via Nazionale (per emergenza covid-19, in ottemperanza alla normativa vigente per la prevenzione e il contenimento del virus), a Belcastro e a Marcedusa
- **la Scuola Primaria** (da 6 a 11 anni) Botricello via Rinascimento e all' Edificio ex comune in via Nazionale (per emergenza covid), Plesso in via per Botricello Superiore, Plesso di Belcastro e Plesso di Marcedusa;
- **la Scuola Secondaria di 1° grado** (da 11 a 14 anni) – Botricello via Rinascimento e Plesso di Belcastro.

Negli anni l'Istituto comprensivo si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'educazione e dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un **progetto formativo** che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

Il nostro Istituto intende il servizio scolastico come un sistema formativo integrato, in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, mantenendo una forte connessione educativa e culturale con le famiglie.

La scuola mira a offrire un ambiente di apprendimento che consenta a tutte le alunne e a tutti



gli alunni di sviluppare le proprie capacità in un sereno e graduale percorso di crescita che favorisca la conoscenza di sé e il rapporto con gli altri. L'Istituto Comprensivo garantisce opportunità formative in grado di promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno in tutte le sue dimensioni (fisica, cognitiva, emotivo-affettiva, socio-relazionale) e organizza ambienti educativi in cui ciascun alunno possa esprimersi al meglio.

La scuola, vuole offrire percorsi formativi realizzabili in base alle risorse e coerenti con i bisogni rilevati. Partendo dal contesto socio-economico e culturale e dalle esigenze che da esso scaturiscono, l'Istituto cerca di colmare, per quanto è possibile, le carenze che ostacolano la serena ed equilibrata crescita degli alunni, in particolare, di coloro i quali esprimono una condizione di disagio e di svantaggio. Promuove il principio della sussidiarietà collaborando con le famiglie e le altre agenzie educative, affinché tutte le sinergie convergano per dare input positivi ai alunni. Interagisce con il territorio anche attraverso interventi partecipativi che coinvolgono studenti e famiglie. Incentiva la centralità della formazione educativa dell'allievo. Accresce la promozione sociale di tutti favorendo i processi di inclusione degli alunni stranieri, presenti in numero ridotto solo in alcune classi, provenienti dal Marocco, dalla Romania, dall'Ucraina e dalla Cina. La scuola inoltre, coltiva un notevole interesse per le nuove tecnologie applicate alla didattica per favorire l'apprendimento degli alunni "nativi digitali". Ogni aula è dotata di LIM e ogni docente lavora avvalendosi di metodologie didattiche innovative che rendono le lezioni più vivaci grazie all'interattività e alla condivisione.

RISORSE DEL TERRITORIO

Gli Enti e le Associazioni presenti nel territorio non sempre sono in grado di gestire il tempo libero dei ragazzi, tuttavia si sono dimostrati disponibili a collaborare e a interagire con la scuola nella realizzazione di progetti educativo - didattici.

Le strutture organizzative e gestionali più importanti sono:

Botricello	Marcedusa	Belcastro
- L'Amministrazione comunale	- L'Amministrazione	- L'Amministrazione Comunale



- Settore Pari opportunità - Il Centro Parrocchiale - Le Associazioni sportive - Le Associazioni culturali e ricreative - Rotary club, Lion's - C.R.I. - Carabinieri - Vigili Urbani	Comunale - La Parrocchia	- Il Centro parrocchiale - La Misericordia - Vigili Urbani - Carabinieri
---	-----------------------------	---

Bisogni Specifici del Contesto Ambientale e Strategie di Intervento

Sulla base della conoscenza e dell'esperienza degli insegnanti, si ritiene che, per rispondere ai bisogni e alle esigenze degli alunni che vivono in questo contesto ambientale, è necessario tenere presente i seguenti indicatori, derivanti dalle problematiche individuate:

- Tendenza dei ragazzi a sottovalutare l'impegno personale;
- Difficoltà nell'uso delle diverse forme di comunicazione, derivante anche dall'influenza dei modelli proposti dai mass-media;
- Necessità di superare forme di isolamento o di disagio negli alunni deprivati culturalmente o socialmente, onde evitare la dispersione culturale e scolastica;
- Necessità di mantenere lo spirito di aggregazione come valore di coesione sociale;
- Necessità di sviluppare e potenziare la consapevolezza dei principi di legalità, responsabilità, tolleranza, democrazia, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà;



- Necessità d'integrazione degli alunni stranieri;
- Necessità di promuovere lo spirito di cooperazione tra Scuola e famiglia, tra Scuola Enti ed altre Agenzie Educative;
- Conoscere gli Enti e le Istituzioni che possono facilitare l'accesso al mondo del lavoro e fornire informazioni sulle opportunità lavorative;
- Conoscere i linguaggi informatici e le nuove tecnologie;
- Acquisire la capacità di valutazione, scelta e decisione;
- Difficoltà a leggere le sfide sociali (consumismo, promozione culturale, ecc.) che possono negare o promuovere i valori fondanti.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle Scuole dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo-didattica d'Istituto, il Collegio definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro mirati alla realizzazione del POF.

Le caratteristiche anagrafiche del personale in servizio nell'Istituto rappresentano solo per la Scuola Primaria una percentuale di insegnanti a tempo indeterminato superiore a quella dei docenti a tempo determinato. Il gruppo docente di sostegno, essendo omogeneo per età, si confronta con maggiore facilità relazionale tra pari e con l'utenza. Un gruppo di docenti, appassionati e disponibili, ha creato un clima di lavoro dinamico e un ambiente di apprendimento sereno garantito soprattutto dalla decennale presenza del D.S. Il confronto aperto e sinergico tra il personale scolastico presente nella scuola ha una ricaduta positiva specie nella scuola Primaria dove la stabilità del corpo docente è maggiore e garantisce una migliore continuità didattica. Risulta che molti docenti sono in possesso dell'ECDL, alcuni di EIPASS e/o di altre certificazioni ministeriali (ad es: FORTIC B, C, CISCO, IC, GS3). A seguito dell'emergenza epidemiologica che ha imposto regole e restrizioni (un metro di distanza tra le rime buccali) su disposizione del MI si è provveduto ad ampliare l'organico, di tutti e tre ordini di scuola, con i docenti Covid.



ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E SOCIO-CULTURALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA E DEL TERRITORIO

- IC "ILARIA ALPI"

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice Meccanografico CZIC842004

Indirizzo: VIA RINASCIMENTO, 88070 BOTRICELLO (CZ)

Telefono 0961966064

Email CZIC842004@istruzione.it

Pec czic842004@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.icbotricello.edu.it/>

- MARCEDUSA -C.C.- BOTRICELLO I.C (PLESSO)

Ordine scuola Scuola dell'Infanzia

Codice Meccanografico CZAA842011

Indirizzo VIA MARCONI MARCEDUSA 88050 MARCEDUSA

- BOTRICELLO -LOCALITA' BOTRO-I.C (PLESSO)

Ordine scuola Scuola dell'Infanzia

Codice Meccanografico CZAA842022

Indirizzo VIA A. MORO BOTRICELLO 88070 BOTRICELLO

- BELCASTRO IC BOTRICELLO (PLESSO)

Ordine scuola Scuola dell'Infanzia

Codice Meccanografico CZAA842033

Indirizzo VIA LUCIO D'ORSO BELCASTRO 88050 BELCASTRO

- MARCEDUSA - I.C.BOTRICELLO - (PLESSO)

Ordine scuola Scuola Primaria



Codice Meccanografico CZEE842016

Indirizzo VIA MARCONI 88050 MARCEDUSA

- **BOTRICELLO -C.C.-I.C.BOTRICELLO (PLESSO)**

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice Meccanografico CZEE842027

Indirizzo VIA RINASCIMENTO 88070 BOTRICELLO

- **BELCASTRO I.C. BOTRICELLO (PLESSO)**

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice Meccanografico CZEE842038

Indirizzo VIA LUCIO D'ORSO 88050 BELCASTRO

- **BOTRICELLO-VIA PER BOTRICELLO SUPERIORE (PLESSO)**

Ordine scuola Scuola Primaria

Codice Meccanografico CZEE842049

Indirizzo VIA PER BOTRICELLO SUPERIORE 88070 BOTRICELLO

- **SMS BELCASTRO - I.C. BOTRICELLO (PLESSO)**

Ordine scuola Scuola Secondaria di I grado

Codice Meccanografico CZMM842037

Indirizzo VIA PROVINCIALE 88050 BELCASTRO

- **SMS BOTRICELLO - I.C. - (PLESSO)**

Ordine scuola Scuola Secondaria di I grado

Codice Meccanografico CZMM842026



Indirizzo VIA RINASCIMENTO 88070 BOTRICELLO

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 la Scuola, avendo dovuto suddividere le classi per rispettare le norme anti-covid e garantire la sicurezza a scuola, ha avuto la necessità di reperire nuovi spazi.

- 1) **EX COMUNE in via Nazionale** in questo edificio si sono collocati 4 gruppi delle classi quarte della Scuola Primaria con organizzazione oraria a 28-30 ore
- 2) **INFANZIA VIA NAZIONALE** in questo edificio sono presenti dei gruppi classe in ottemperanza alla normativa di prevenzione e contenimento del virus.

ASPETTI GEOGRAFICI E SOCIALI

Territorio di Botricello

Botricello è un comune di circa 5.000 abitanti. Posto nel cuore della Costa degli Aranci, sorge in una zona ricca di bellezze naturalistiche. Le origini del borgo sono molto antiche e alcuni studiosi le fanno risalire al periodo della dominazione romana.

Botricello ha come patrono S. Francesco di Paola, la cui festa ricorre il 4 Maggio.

Botricello, comune della provincia di Catanzaro, è una cittadina di piccole dimensioni collocata su un territorio di circa 15 Km² che ha una densità abitativa di 333,33 abitanti per Km². Il paese ha una popolazione di oltre 5000 abitanti e sorge sul versante ionico della Calabria, primo comune della provincia di Catanzaro per chi proviene da Crotone e percorre la strada statale 106, litoranea di grande comunicazione che collega Taranto a Reggio Calabria.

Affacciato sul mare, per la sua posizione felice, è soggetto a un lento ma positivo processo di trasformazione sociale e culturale. Già da qualche anno la presenza di un interessante flusso turistico, in gran parte stagionale, ha attivato nel paese la nascita di una varietà di attività economiche, sorte per soddisfare richieste e bisogni del temporaneo aumento



estivo della popolazione. Le attività lavorative riguardano, nella maggior parte, il settore terziario, la piccola industria e l'agricoltura.

Dalle notizie ricavate dalla documentazione riguardante la popolazione scolastica, si evince che la maggior parte degli alunni appartiene a famiglie di ceto sociale medio basso e, in misura ridotta, alla classe medio - borghese costituita da commercianti, impiegati e professionisti.

Inoltre, per la sua particolare posizione e il tipo di sviluppo urbano e anche per la presenza di strutture balneari, il paese si sta man mano riconoscendo meta di nuclei di stranieri in cerca di lavori stagionali o di prima occupazione che non sempre riescono a trovare. A tal riguardo, la mancanza di lavoro influisce negativamente sul territorio per alcuni aspetti generando problemi quali: piccola delinquenza, prostituzione e spaccio, piccoli furti e altro, compromettendo valori morali e stabilità delle famiglie, per cui oggi molte di esse sono separate o in continua difficoltà di convivenza. Tutto ciò impone la necessità da parte delle varie agenzie educative e quindi della scuola d'interventi mirati e specifici per dare input positivi soprattutto a queste famiglie con bambini che frequentano tutti e tre gli ordini di scuola.

Il livello socio-culturale della maggior parte dei nuclei familiari non sempre assicura un ambiente attento alla formazione completa della persona. Molte famiglie esprimono un disagio non solo economico, ma anche culturale ed etico che impedisce loro di svolgere quel ruolo di guida comportamentale che compete ai genitori; con la conseguenza inevitabile di non riuscire a trasmettere ai figli alcuni di quei valori fondanti che orientano la formazione del carattere e della personalità, quali il rispetto degli altri, il rispetto degli impegni assunti, il senso della responsabilità, il bisogno di avere un progetto di vita e di impegnarsi mediante lo studio per raggiungerlo.

Da parte delle famiglie vi è la tendenza a sopravvalutare gli impegni assunti dai figli durante il tempo libero (scuola di danza, calcio, palestra, arti marziali, etc.), piuttosto che riconoscere alla scuola il suo ruolo di prima agenzia formativa della società.

Obiettivo primario è quello di coinvolgere i genitori per ogni iniziativa promossa dalla scuola per tutta la durata dell'anno scolastico, soprattutto sul piano della corresponsabilità per riaffermare i ruoli che competono alla Famiglia e alla Scuola. E' necessario promuovere il principio della sussidiarietà, affinché tutte le sinergie convergano sui bisogni specifici del territorio, al fine di assicurare pienamente l'istruzione e la formazione a tutti gli alunni, in primo luogo a quelli che esprimono un disagio sociale



e familiare.

In questo contesto, l'Istituto Comprensivo di Botricello assume, per tutta la comunità un importante riferimento culturale e, quindi, opera secondo modalità, contenuti e strategie educative e cognitive rendendosi promotore di iniziative didattico - culturali che coinvolgono gli alunni e il territorio per far sì che con l'aiuto delle amministrazioni locali e la collaborazione, delle associazioni culturali e degli esperti, detentori della cultura del territorio, la Scuola sia il più importante luogo di aggregazione sociale e di formazione delle generazioni future.

Territorio di Belcastro

Questa località è situata in provincia di Catanzaro e conta circa 1.400 abitanti.

Belcastro si trova alle pendici della Sila Piccola e le sue origini sono antichissime, anche se non ci sono ritrovamenti archeologici che possano aiutare a definirne una datazione certa.

San Tommaso d'Aquino è il patrono di Belcastro ed è festeggiato il 21 Marzo.

Belcastro "Città d'arte" si espande dal versante sudorientale della Sila Piccola al Mar Ionio, tra i comuni di Andali, Cerva, Petronà, Mesoraca, Marcedusa, Botricello e Cutro. La Marina, tra Botricello e il fiume Tacina, si affaccia non contaminata sul mare. Gode di un clima salubre e di una posizione geografica privilegiata, trovandosi alla stessa distanza dal mare e dalla montagna. Fa parte del territorio la frazione Magliacane nella Marina di Belcastro.

L'abitato di Belcastro, posto a una quota di 535 metri, è dominato dai resti dell'antico e imponente Castello dei Conti D'Aquino, edificato intorno all'XI/XII secolo e che, secondo la tradizione, sarebbe il luogo di nascita del grande teologo e filosofo San Tommaso D'Aquino.

L'economia del paese è essenzialmente agricola e stagionale; la risorsa principale, se non l'unica, è quella della coltivazione dell'ulivo, della raccolta e trasformazione del frutto che comporta un lavoro gravoso che non permette un adeguato decollo dell'economia, per cui il paese vive i diversi problemi comuni a quasi tutta la Regione.

Tra questi, anzitutto l'emigrazione. Vi è, ormai da qualche tempo, un continuo flusso



migratorio verso i centri più popolati come Botricello, Cropani Marina, Catanzaro, Catanzaro Lido o le regioni dell'Italia Settentrionale.

Ciò ha comportato un progressivo abbandono delle campagne, la quasi scomparsa di tradizionali attività artigianali e una notevole riduzione della popolazione.

Per svolgere la propria attività, i lavoratori affrontano notevoli disagi: il pendolarismo affligge molte famiglie costrette ogni giorno a spostarsi nelle campagne o nei centri vicini; lo stesso pendolarismo interessa anche i ragazzi che intendono proseguire gli studi.

L'ambiente socio - culturale di provenienza degli alunni è caratterizzato da un modesto numero di famiglie in condizioni di medio benessere economico e di un adeguato livello culturale, capace di garantire una buona formazione ai propri figli. Mentre, per la restante parte, le famiglie non sempre sono in grado di fornire ai propri figli stimoli culturali adeguati che possano indirizzarli al miglioramento delle proprie risorse culturali, ai fini di una formazione armonica della personalità e di un sereno e positivo inserimento nel contesto sociale. Sommarariamente le famiglie sono attente ai bisogni dei propri figli e alle varie iniziative che la scuola propone.

Nel territorio è presente anche la Proloco, una squadra di calcio, associazioni di giovani che collaborano con tutti gli altri Enti in attività di aggregazione sociale. Esistono anche attività artigianali quali: un restauratore di mobili antichi, oleifici, e officine per la lavorazione del ferro e dell'alluminio. Sono presenti molti B&B e alcuni agriturismi. Questo centro ha molte risorse che, sfruttate al meglio, possono contribuire a elevare il grado culturale, sociale ed economico generale. In questo contesto, la scuola può fare molto, attraverso la sua opera d'accoglienza, di educazione e di formazione, colmando per quanto possibile, quelle carenze che potrebbero ostacolare la serena ed equilibrata crescita culturale dei ragazzi del paese.

Territorio di Marcedusa

Questa località è situata in provincia di Catanzaro e conta circa 448 abitanti.

Marcedusa sorge in cima a un promontorio collinare a 314 metri sopra il livello del mare e confina con i comuni di Petronà, Belcastro e Mesoraca (KR). Alcuni ritrovamenti archeologici fanno risalire le sue origini all'Età magno-greca, mentre i primi documenti in cui ne viene citato esplicitamente il nome risalgono all'Età sveva. Vi si parla ancora la lingua arberëshe: i primi insediamenti albanesi risalgono infatti alla seconda metà del 1400.



Il patrono è Sant'Andrea Apostolo, la cui festa ricorre il 30 Novembre.

La sezione staccata di Marcedusa ha sede in un comune situato nel territorio interno collinare, distante circa 15 Km dal comune di Botricello. Fu fondata da profughi albanesi nella seconda metà del 1400. Tuttavia, il ritrovamento di monete e terrecotte risalenti al periodo classico fanno ritenere che queste contrade fossero abitate da piccoli nuclei di contadini e di pastori già in età precedente all'arrivo degli albanesi.

L'esiguità dei nuclei indigeni fu però tale che gli albanesi s'imposero e prevalsero i loro usi e costumi. Non si è in possesso di documenti tali da consentire un'accurata indagine storica delle origini alla fine del XIX secolo.

Fu parte del feudo di Mesoraca sino al 1809 quando ottenne l'autonomia comunale. Centro del versante ionico della Sila Piccola nella bassa valle del fiume Tacina, posto su un colle circondata dai calanchi, di antica origine, il borgo fu ricostruito nel XV secolo e ripopolato da albanesi sfuggiti alle invasioni turche.

Le uniche risorse del paese sono costituite dai prodotti dell'agricoltura (olio e vino).

Il flusso migratorio in uscita dei suoi abitanti è abbastanza alto. Dalle notizie ricavate dalla documentazione concernente la popolazione scolastica, si evince che la maggior parte degli alunni appartiene a famiglie di ceto sociale medio-basso costituita da agricoltori commercianti e pochi professionisti. In tale situazione socio-culturale, alcuni ragazzi non trovano nell'ambiente extra scolastico iniziative sufficienti a indirizzare positivamente le loro potenzialità e cercano nella scuola ogni possibile iniziativa da realizzare. Da diversi anni, per insufficiente numero di alunni, funziona una sola pluriclasse di Scuola Primaria, una di Scuola Secondaria di 1° grado ed una sezione di Scuola dell'Infanzia.

Le limitate risorse economiche e la mancanza di collegamenti con un'importante arteria di traffico, non offre al paese, alcuna possibilità di cambiamenti positivi.

I condizionamenti sociali, economici e culturali, presenti nel comune di Marcedusa sono, certamente, più rilevanti rispetto a quelli di Botricello e Belcastro. Nel contesto socio-ambientale sopra descritto è fondamentale che gli alunni siano accolti da strutture socio-educative, che offrano una maggiore articolazione dei percorsi formativi ed una personalizzazione dei curricoli, che soddisfi la sempre più forte soggettività degli utenti e che consenta a ciascuno di loro di



scoprire le proprie potenzialità e di esprimerle al meglio secondo i propri ritmi, per evitare la dispersione scolastica e forme di isolamento o disagio nelle giovani generazioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" opera in un contesto socio-economico e culturale poco stimolante e attraverso il suo lavoro d'accoglienza, di educazione e di istruzione cerca di colmare, per quanto e' possibile, le carenze che ostacolano la serena ed equilibrata crescita degli alunni, in particolare, di coloro i quali esprimono una condizione di disagio e di svantaggio. Promuove il principio della sussidiarietà collaborando con le famiglie e le altre agenzie educative, affinché tutte le sinergie convergano per dare input positivi ai alunni. Interagisce con il territorio anche attraverso interventi partecipativi che coinvolgono studenti e famiglie. Incentiva la centralità della formazione educativa dell'allievo. Accresce la promozione sociale di tutti favorendo i processi di inclusione degli alunni stranieri, presenti in numero ridotto solo in alcune classi, provenienti dal Marocco, dalla Romania, dall'Ucraina e dalla Cina.

Vincoli:

La popolazione scolastica e' composta da alunni che appartengono a famiglie di ceto sociale medio basso. La mancanza di lavoro, a volte, anche di entrambi i genitori e l'elevato numero di separazioni familiari, influiscono negativamente sul percorso formativo degli allievi. Lo svantaggio di molte famiglie, anche dal punto di vista valoriale ed etico, si ripercuote nel contesto scolastico ed impedisce di svolgere quel ruolo di guida comportamentale che compete ai genitori. La conseguenza inevitabile e' quella di non riuscire a trasmettere ai figli quei valori fondanti che orientano la formazione del carattere e della personalità, quali il rispetto di se', degli altri e degli impegni assunti, il senso della responsabilità, il bisogno di avere un progetto di vita e di impegnarsi mediante lo studio per raggiungerlo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprende scuole ubicate su tre territori diversi, sia dal punto di vista geografico -- Belcastro e Marcedusa zona collinare, Botricello paese sul mare - che sociale - Belcastro e Marcedusa scarsamente abitati, Botricello popoloso centro soggetto ad un flusso turistico in gran



parte stagionale. Le attività lavorative riguardano, nella maggior parte, il settore terziario, l'agricoltura e lavori stagionali legati all'offerta turistica. Le altre agenzie educative presenti sul territorio sono: la Parrocchia, l'A.S.L., la Fondazione UALSI, la Proloco, la Croce Rossa, L'Avis, la Misericordia, il Gruppo dei volontari di Protezione Civile, I Lions, il Rotary, l'Associazione Big Bang, l'Associazione "Per un raggio di sole", le Forze dell'Ordine. Tutte contribuiscono all'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa e da quest'anno, dopo gli ultimi due anni in a causa della pandemia da Covid-19 gli incontri in presenza erano stati sospesi, le attività progettate riprenderanno regolarmente.

Vincoli:

Il continuo flusso migratorio di molte famiglie straniere ed i trasferimenti di quelle autoctone, in entrata ed in uscita, soprattutto nelle scuole di Botricello, determinano fenomeni di dispersione e di insuccesso scolastico. Le risorse umane presenti sul territorio rispondono in modo discontinuo alla programmazione condivisa delle attività di inizio anno scolastico. Scarsa l'attenzione ed il contributo degli Enti Locali verso la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono stati costruiti negli anni settanta e nel corso del tempo sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione-riqualificazione; hanno locali piuttosto luminosi, ben riscaldati e, in generale, in buono stato. Solo un edificio è dotato di ascensore e quasi tutte le strutture garantiscono le agevolazioni per i disabili (rampe di accesso, bagni e pedana di sollevamento) e sono provviste di scala d'emergenza e di uscite di sicurezza con porte antipánico. Ogni locale presenta segnaletica e planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga per l'evacuazione in caso d'incendio e di terremoto e nei cortili sono stati predisposti i punti di raccolta. Solo gli edifici siti nella sede di Botricello sono facilmente raggiungibili grazie alle arterie stradali e ferroviarie che li attraversano. La scuola ha già dotato tutte le aule dei diversi plessi di Digital Board e di computer. Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato. A seguito della fine dell'emergenza epidemiologica che ha imposto regole e restrizioni con conseguente aumento del numero delle classi a causa della suddivisione delle classi composte da un numero rilevante di alunni, i plessi scolastici che erano stati precedentemente utilizzati, le cui nuove sedi erano entrambe a Botricello, sono stati chiusi e quelli in uso sono tornati ad essere cinque.

Vincoli:

Gli edifici scolastici sono tutti sprovvisti di CPI oltre alle certificazioni quali: certificato di collaudo statico dell'intera struttura, certificato impianto elettrico, certificato centrale termica e certificato di vulnerabilità sismica. Inoltre, le dimensioni delle aule non sono adeguate all'elevato numero di utenti consentiti dalla normativa, né sono compatibili con le regole dell'edilizia scolastica. L'edificio



di Belcastro e' privo di scale di emergenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche anagrafiche del personale in servizio nell'Istituto rappresentano solo per la Scuola Primaria una percentuale di insegnanti a tempo indeterminato superiore a quella dei docenti a tempo determinato. Il gruppo docente di sostegno, essendo omogeneo per età, si confronta con maggiore facilità relazionale tra pari e con l'utenza. Un gruppo di docenti, appassionati e disponibili, ha creato un clima di lavoro dinamico e un ambiente di apprendimento sereno garantito soprattutto dalla decennale presenza del D.S. Il confronto aperto e sinergico tra il personale scolastico presente nella scuola ha una ricaduta positiva specie nella scuola Primaria dove la stabilità del corpo docente è maggiore e garantisce una migliore continuità didattica. Risulta che molti docenti sono in possesso dell'ECDL, alcuni di EIPASS e/o di altre certificazioni ministeriali (ad es: FORTIC B, C, CISCO, IC, GS3) anche se ancora tanti non possiedono alcun attestato. Per la certificazione linguistica sono pochi i docenti in possesso del B2 e ancora meno del C1, mentre l'abilitazione all'insegnamento della L2 è posseduta da circa il 40% dei docenti della Scuola Primaria e dal 10% degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

Vincoli:

La posizione territoriale dell'istituto di Botricello, a cavallo tra le province di Catanzaro e Crotone, è spesso meta di passaggio per i docenti in attesa di una sede definitiva o di assegnazione provvisoria, determinando un'instabilità del corpo docente specie per i settori della Scuola Secondaria di I grado e per quello della Scuola dell'Infanzia. Il turn over di personale non garantisce appieno la continuità didattica, per assicurare il diritto allo studio ad ogni alunno. In questi ultimi anni si è avuta anche un'alternanza del DSGA che ha determinato una discontinuità di lavoro nella gestione delle attività amministrative

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" opera in un contesto socio-economico e culturale poco stimolante e attraverso il suo lavoro d'accoglienza, di educazione e di istruzione cerca di colmare, per quanto è possibile, le carenze che ostacolano la serena ed equilibrata crescita degli alunni, in particolare, di coloro i quali esprimono una condizione di disagio e di svantaggio. Promuove il principio della sussidiarietà collaborando con le famiglie e le altre agenzie educative, affinché tutte le sinergie convergano per dare input positivi ai alunni. Interagisce con il territorio anche attraverso interventi



partecipativi che coinvolgono studenti e famiglie. Incentiva la centralità della formazione educativa dell'allievo. Accresce la promozione sociale di tutti favorendo i processi di inclusione degli alunni stranieri, presenti in numero ridotto solo in alcune classi, provenienti dal Marocco, dalla Romania, dall'Ucraina e dalla Cina.

Vincoli:

La popolazione scolastica è composta da alunni che appartengono a famiglie di ceto sociale medio basso. La mancanza di lavoro, a volte, anche di entrambi i genitori e l'elevato numero di separazioni familiari, influiscono negativamente sul percorso formativo degli allievi. Lo svantaggio di molte famiglie, anche dal punto di vista valoriale ed etico, si ripercuote nel contesto scolastico ed impedisce di svolgere quel ruolo di guida comportamentale che compete ai genitori. La conseguenza inevitabile è quella di non riuscire a trasmettere ai figli quei valori fondanti che orientano la formazione del carattere e della personalità, quali il rispetto di sé, degli altri e degli impegni assunti, il senso della responsabilità, il bisogno di avere un progetto di vita e di impegnarsi mediante lo studio per raggiungerlo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprende scuole ubicate su tre territori diversi, sia dal punto di vista geografico -- Belcastro e Marcedusa zona collinare, Botricello paese sul mare - che sociale - Belcastro e Marcedusa scarsamente abitati, Botricello popoloso centro soggetto ad un flusso turistico in gran parte stagionale. Le attività lavorative riguardano, nella maggior parte, il settore terziario, l'agricoltura e lavori stagionali legati all'offerta turistica. Le altre agenzie educative presenti sul territorio sono: la Parrocchia, l'A.S.L., la Fondazione UALSI, la Proloco, la Croce Rossa, L'Avis, la Misericordia, il Gruppo dei volontari di Protezione Civile, I Lions, il Rotary, l'Associazione Big Bang, l'Associazione "Per un raggio di sole", le Forze dell'Ordine. Tutte contribuiscono all'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa e da quest'anno, dopo gli ultimi due anni in cui a causa della pandemia da Covid-19 gli incontri in presenza erano stati sospesi, le attività progettate riprenderanno regolarmente.

Vincoli:

Il continuo flusso migratorio di molte famiglie straniere ed i trasferimenti di quelle autoctone, in entrata ed in uscita, soprattutto nelle scuole di Botricello, determinano fenomeni di dispersione e di insuccesso scolastico. Le risorse umane presenti sul territorio rispondono in modo discontinuo alla programmazione condivisa delle attività di inizio anno scolastico. Scarsa l'attenzione ed il contributo degli Enti Locali verso la scuola.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono stati costruiti negli anni settanta e nel corso del tempo sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione-riqualificazione; hanno locali piuttosto luminosi, ben riscaldati e, in generale, in buono stato. Solo un edificio è dotato di ascensore e quasi tutte le strutture garantiscono le agevolazioni per i disabili (rampe di accesso, bagni e pedana di sollevamento) e sono provviste di scala d'emergenza e di uscite di sicurezza con porte antipanico. Ogni locale presenta segnaletica e planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga per l'evacuazione in caso d'incendio e di terremoto e nei cortili sono stati predisposti i punti di raccolta. Solo gli edifici siti nella sede di Botricello sono facilmente raggiungibili grazie alle arterie stradali e ferroviarie che li attraversano. La scuola ha già dotato tutte le aule dei diversi plessi di Digital Board e di computer. Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato. A seguito della fine dell'emergenza epidemiologica che ha imposto regole e restrizioni con conseguente aumento del numero delle classi a causa della suddivisione delle classi composte da un numero rilevante di alunni, i plessi scolastici che erano stati precedentemente utilizzati, le cui nuove sedi erano entrambe a Botricello, sono stati chiusi e quelli in uso sono tornati ad essere cinque.

Vincoli:

Gli edifici scolastici sono tutti sprovvisti di CPI oltre alle certificazioni quali: certificato di collaudo statico dell'intera struttura, certificato impianto elettrico, certificato centrale termica e certificato di vulnerabilità sismica. Inoltre, le dimensioni delle aule non sono adeguate all'elevato numero di utenti consentiti dalla normativa, né sono compatibili con le regole dell'edilizia scolastica. L'edificio di Belcastro è privo di scale di emergenza.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche anagrafiche del personale in servizio nell'Istituto rappresentano solo per la Scuola Primaria una percentuale di insegnanti a tempo indeterminato superiore a quella dei docenti a tempo determinato. Il gruppo docente di sostegno, essendo omogeneo per età, si confronta con maggiore facilità relazionale tra pari e con l'utenza. Un gruppo di docenti, appassionati e disponibili, ha creato un clima di lavoro dinamico e un ambiente di apprendimento sereno garantito soprattutto dalla decennale presenza del D.S. Il confronto aperto e sinergico tra il personale scolastico presente nella scuola ha una ricaduta positiva specie nella scuola Primaria dove la stabilità del corpo docente è maggiore e garantisce una migliore continuità didattica. Risulta che molti docenti sono in possesso dell'ECDL, alcuni di EIPASS e/o di altre certificazioni ministeriali (ad es: FORTIC B, C, CISCO, IC, GS3) anche se ancora tanti non possiedono alcun attestato. Per la certificazione linguistica sono



pochi i docenti in possesso del B2 e ancora meno del C1, mentre l'abilitazione all'insegnamento della L2 e' posseduta da circa il 40% dei docenti della Scuola Primaria e dal 10% degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

Vincoli:

La posizione territoriale dell'istituto di Botricello, a cavallo tra le province di Catanzaro e Crotona, e' spesso meta di passaggio per i docenti in attesa di una sede definitiva o di assegnazione provvisoria, determinando un'instabilita' del corpo docente specie per i settori della Scuola Secondaria di I grado e per quello della Scuola dell'Infanzia. Il turn over di personale non garantisce appieno la continuita' didattica, per assicurare il diritto allo studio ad ogni alunno. In questi ultimi anni si e' avuta anche un'alternanza del DSGA che ha determinato una discontinuita' di lavoro nella gestione delle attivita' amministrative



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "ILARIA ALPI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC842004
Indirizzo	VIA RINASCIMENTO BOTRICELLO 88070 BOTRICELLO
Telefono	0961966064
Email	CZIC842004@istruzione.it
Pec	czic842004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icbotricello.edu.it/

Plessi

MARCEDUSA -C.C.- BOTRICELLO I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA842011
Indirizzo	VIA MARCONI MARCEDUSA 88050 MARCEDUSA

BOTRICELLO -LOCALITA' BOTRO-I.C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA842022
Indirizzo	VIA A. MORO BOTRICELLO 88070 BOTRICELLO



BELCASTRO IC BOTRICELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA842033
Indirizzo	VIA LUCIO D'ORSO BELCASTRO 88050 BELCASTRO

MARCEDUSA - I.C.BOTRICELLO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE842016
Indirizzo	VIA MARCONI MARCEDUSA 88050 MARCEDUSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	11

BOTRICELLO -C.C.-I.C.BOTRICELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE842027
Indirizzo	VIA RINASCIMENTO BOTRICELLO 88070 BOTRICELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

BELCASTRO I.C. BOTRICELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE842038
Indirizzo	VIA LUCIO D'ORSO BELCASTRO 88050 BELCASTRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	29



BOTRICELLO-VIA PER BOTRICELLO SUPERIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE842049
Indirizzo	VIA PER BOTRICELLO SUPERIORE BOTRICELLO 88070 BOTRICELLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	186

SMS MARCEDUSA -I.C.BOTRICELLO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM842015
Indirizzo	VIA MARCONI MARCEDUSA 88050 MARCEDUSA
Numero Classi	3
Totale Alunni	8

SMS BOTRICELLO - I.C. - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM842026
Indirizzo	VIA RINASCIMENTO BOTRICELLO 88070 BOTRICELLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	167

SMS BELCASTRO - I.C. BOTRICELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM842037
Indirizzo	VIA PROVINCIALE BELCASTRO 88050 BELCASTRO
Numero Classi	3



Totale Alunni

26



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	29



Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	21



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Predisporre iniziative didattiche educative favorevoli all'apprendimento per tutti in particolare studenti con maggiori difficoltà e o a rischio di abbandono

Traguardo

Ottenere una frequenza scolastica regolare da parte degli alunni e ridurre il tasso di abbandono

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze chiave di primaria importanza: di lettura e scrittura, plurilinguistica, di matematica e scienze naturali, digitali.

Traguardo

Acquisire un miglioramento delle competenze di base degli studenti in rapporto alla situazione di partenza.

Priorità

Monitorare il fenomeno del cheating

Traguardo

Azzerare il fenomeno del cheating



● Competenze chiave europee

Priorità

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace e essere disponibili a rispettare la privacy degli altri

Traguardo

Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione cercando di essere disponibili all'ascolto e al dialogo

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità didattica tra le classi ponte della Scuola Primaria e Secondaria incrementando le attività comuni e migliorando la collaborazione pedagogico-didattica tra i docenti dei tre ordini

Traguardo

Garantire un percorso di crescita continuo, graduale e progressivo eliminando eventuali difficoltà e criticità nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Priorità

Favorire la collaborazione con le associazioni del territorio, Enti Locali, comunità, organizzazioni di volontariato, agenzie formative per la promozione di percorsi didattici per la lotta alla dispersione scolastica

Traguardo

Maggiore collaborazione tra scuola e territorio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: Implementare corsi di potenziamento delle competenze chiave in italiano, matematica e inglese, avviare attività di mentoring e accompagnamento che saranno svolte a livello individuale e corsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione**

Dall'analisi dei risultati delle prove nazionali e degli alunni risultati a rischio di fragilità sono stati predisposti per la Scuola Secondaria di I grado, grazie ai finanziamenti del programma FUTURA PNRR, attività di mentoring e accompagnamento che saranno svolte a livello individuale e corsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi di alunni. Inoltre si confermano le modalità di organizzazione e controllo, nella somministrazione delle prove nazionali e nel successivo inserimento dei dati in piattaforma, al fine di eliminare, completamente, il fenomeno del cheating. Fondamentale la promozione dell'inclusione e del successo formativo, incrementando la frequenza scolastica attraverso una didattica che ponga attenzione agli stili di apprendimento degli alunni in condizione di svantaggio

Attività

Attività funzionali alla predisposizione dell'avvio del nuovo anno scolastico

1. Incontri per Dipartimenti
2. Programmazioni settimanali (Scuola Primaria)
3. Verifiche Bimestrali (Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria)
4. Programmazioni disciplinari per classi parallele



5. Programmazione annuale e verifica per livelli di apprendimento.

6. Prove di ingresso, in itinere e finali per classi parallele con griglie di correzione comuni

7. Criteri e griglie di valutazione per ogni disciplina per classi parallele

8. Pianificare, coordinare ed organizzare i PDP, le attività laboratoriali, il Piano annuale dell'Inclusione

9. Corsi di alfabetizzazione primaria per alunni stranieri di Scuola Primaria e Secondaria di I grado

10. **Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica ;**

-ITALIANO- MATEMATICA-INGLESE per la Scuola Secondaria di I grado plesso di Botricello e Belcastro

1- Percorsi di mentoring e orientamento (individuali in orario scolastico);

2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (piccoli gruppi in orario scolastico e extrascolastico);

11. Corsi di recupero

- ITALIANO E MATEMATICA per la Scuola Primaria durante le ore di compresenza per piccoli gruppi.

12. PAUSA DIDATTICA: una settimana di approfondimento e consolidamento dopo le verifiche bimestrali.

Attività funzionali alla predisposizione dell'avvio del nuovo anno scolastico

1. Incontri per Dipartimenti

2. Programmazioni settimanali (Scuola Primaria)

3 Verifiche Bimestrali (Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria)

4. Programmazioni disciplinari per classi parallele

5. Programmazione annuale e verifica per livelli di apprendimento.

6. Prove di ingresso, in itinere e finali per classi parallele con griglie di correzione comuni



7. Criteri e griglie di valutazione per ogni disciplina per classi parallele

8. Pianificare, coordinare ed organizzare i PDP, le attività laboratoriali, il Piano annuale dell'Inclusione

9. Corsi di alfabetizzazione primaria per alunni stranieri di Scuola Primaria e Secondaria di I grado

10. *Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica ;*

-ITALIANO- MATEMATICA-INGLESE per la Scuola Secondaria di I grado plesso di Botricello e Belcastro

1- Percorsi di mentoring e orientamento (individuali in orario scolastico);

2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (piccoli gruppi in orario scolastico e extrascolastico);

11. Corsi di recupero

-ITALIANO E MATEMATICA per la Scuola Primaria durante le ore di compresenza per piccoli gruppi.

12. PAUSA DIDATTICA: una settimana di approfondimento e consolidamento dopo le verifiche bimestrali.

La ricaduta delle attività sarà monitorata attraverso:

- somministrazione di prove di verifica iniziali, in itinere e finali per classi parallele;

- comparazione e monitoraggio dei risultati raggiunti nel I e II quadrimestre.

- Rilevazione e comparazione dei risultati delle prove Invalsi effettuate nell'anno scolastico 2021-2022 rispetto a quelle del precedente anno scolastico.

- Monitoraggio costante della ricaduta positiva sugli alunni in termini di una maggiore frequenza, di una partecipazione attiva e motivata alla "vita scolastica" e di un miglioramento dei risultati scolastici



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di primaria importanza: di lettura e scrittura, plurilinguistica, di matematica e scienze naturali, digitali.

Traguardo

Acquisire un miglioramento delle competenze di base degli studenti in rapporto alla situazione di partenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare una didattica laboratoriale e innovativa per classi parallele ed aperte finalizzate al recupero ed al potenziamento in lingua italiana e in matematica. Promuovere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e Laboratori espressivi anche per gli alunni con bisogni specifici.

Per ridurre l'indice di fragilità dell'istituto attivare per la Scuola Secondaria di I grado in Italiano- Matematica-Inglese 1- Percorsi di mentoring e orientamento (individuali);
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (piccoli gruppi);



Continuare l'opera di contrasto del fenomeno del cheating mantenendo attiva ogni iniziativa idonea tesa ad eliminarlo.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare la collaborazione attiva tra i docenti dei diversi ordini di scuola (Infanzia-Primaria- Secondaria) Con l'organizzazione di piu' momenti di confronto e riflessione su contesto Priorita' e scelte didattiche

Sviluppare progetti per rafforzare il raccordo pedagogico-didattico fra i tre ordini di scuola- animazione Alla lettura , attivita' di drammatizzazione -teatro-attivita' laboratoriali (manipolative, pittoriche, musicali, motorie)-legalita', benessere, salute e ambiente

● **Percorso n° 2: Rafforzare il senso di appartenenza al fine di prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione.Sostenere la diversità sociale e culturale, la la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace e es**

Migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza spesso condizionato dal contesto socio-ambientale-culturale nonché dalla scarsa importanza al rispetto delle regole da parte di alcune famiglie attraverso una serie di attività:

-Conoscenzae rispetto delle regole su Legalità Intercultura-Pari Opportunità: incontri periodici e manifestazioni conclusive.



- Educazione salute e benessere
- Conoscenza e rispetto delle regole dell'ambiente e sulla sicurezza: incontri periodici
- Conoscenza e rispetto delle regole sportive, della socializzazione, per l'acquisizione di un corretto stile di vita.;
- Conoscenza e rispetto del:
 - Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità (Scuola Primaria)
 - Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità e Statuto degli studenti e delle studentesse Scuola Secondaria di I grado

Modalità di rilevazione

Diminuzione delle sanzioni disciplinari per la Scuola Secondaria di I grado (ammonimenti verbali e scritti, sospensione dalle attività didattiche) e miglioramento della qualità della vita di relazione, tra pari e con gli adulti, durante le lezioni in classe e nell'ambiente sociale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace e essere disponibili a rispettare la privacy degli altri

Traguardo

Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione cercando di essere disponibili all'ascolto e al dialogo



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare la promozione e la condivisione dei valori e delle regole, i principi di legalità, il senso di appartenenza al fine di prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione, le differenze di genere e i comportamenti devianti.

● **Percorso n° 3: Potenziare la collaborazione tra i docenti dei 3 ordini di scuola con l'organizzazione di più momenti di confronto e riflessione su contesto, priorità e scelte didattiche rafforzando le attività di orientamento coinvolgendo il maggior numero di Istituti**

Favorire la collaborazione tra docenti che, nella specificità e nella pari dignità educativa dei tre ordini di scuola, dovranno individuare, progettare e realizzare momenti di didattica condivisa per la crescita e la maturazione complessiva degli alunni e per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Favorire la partecipazione del personale docente a percorsi formativi su tematiche fondamentali per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche

Attività previste:

-Continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria-Scuola Secondaria: sezioni III livello Infanzia - classi I Primaria; classi V Primaria-classi I Secondaria

-Avvio alla conoscenza:

1. Lingua Francese classi V Scuola Primaria



2. Lingua inglese ultimo anno Scuola dell'Infanzia

3. Lettura dello stesso libro: attività comune tra le classi quinte Primaria e prime Secondaria.
Scuola Primaria-Scuola Secondaria

4. Repubblica a Scuola: baby giornalisti all'opera. Alunni classi quinte Primaria e tutte le classi della Secondaria

5. Attività di Orientamento

6. Formazione del personale docente

Modalità di rilevazione

Monitoraggio costante della ricaduta del progetto attraverso l'osservazione degli alunni, del loro grado di interesse e d'impegno personale e attraverso la rilevazione della diminuzione delle problematiche riscontrate nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e il miglioramento dei risultati scolastici. Monitoraggio delle iniziative di formazione .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità didattica tra le classi ponte della Scuola Primaria e Secondaria incrementando le attività comuni e migliorando la collaborazione pedagogico-didattica tra i docenti dei tre ordini

Traguardo

Garantire un percorso di crescita continuo, graduale e progressivo eliminando eventuali difficoltà e criticità nel passaggio tra i vari ordini di scuola.



Priorità

Favorire la collaborazione con le associazioni del territorio, Enti Locali, comunità, organizzazioni di volontariato, agenzie formative per la promozione di percorsi didattici per la lotta alla dispersione scolastica

Traguardo

Maggiore collaborazione tra scuola e territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la collaborazione attiva tra i docenti dei diversi ordini di scuola (Infanzia-Primaria- Secondaria) Con l'organizzazione di più' momenti di confronto e riflessione su contesto Priorità' e scelte didattiche

Sviluppare progetti per rafforzare il raccordo pedagogico-didattico fra i tre ordini di scuola- animazione Alla lettura , attività' di drammatizzazione -teatro-attività' laboratoriali (manipolative, pittoriche, musicali, motorie)-legalità', benessere, salute e ambiente

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avviare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa con la collaborazione e la partecipazione dei genitori



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola dal canto suo partecipa alle risorse offerte dal Miur attraverso la candidatura di progetti finanziati e ha beneficiato in passato di molti PON FESR con i quali si è cercato di creare ambienti per l'innovazione tecnologica con laboratori digitali arricchiti di macchine nuove e touch screen e con l'installazione di LIM in ogni classe di tutti i plessi. È stato potenziato l'impianto per la rete LAN e il relativo cablaggio per un migliore utilizzo di internet.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di formazione alla transizione digitale da erogare con modalità e strumenti innovativi, proposte progettuali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale nelle scuole al fine di migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La formazione alla didattica digitale dei docenti rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di



“Scuola 4.0”. La nostra istituzione mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Dall'analisi dei risultati delle prove nazionali e degli alunni risultati a rischio di fragilità sono stati predisposti per la Scuola Secondaria di I grado, grazie ai finanziamenti del programma FUTURA PNRR, attività di mentoring e accompagnamento che saranno svolte a livello individuale e corsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi di alunni .

Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario scolastico per gli alunni e extrascolastico per i docenti che saranno individuati. Alcune attività potranno essere realizzate nel pomeriggio, garantendo l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico e cercando il coinvolgimento delle altre agenzie educative del territorio (Enti, Associazioni, Rete di Scuole)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DIDATTICA

L'organizzazione didattica è articolata con un orario distribuito su cinque giorni a settimana e con una durata oraria di 60 minuti, corrispondente alle esigenze formative degli alunni. Il tempo scuola e la sua organizzazione sono stati condivisi con i genitori degli alunni attraverso i monitoraggi effettuati. La scuola, nonostante le difficoltà contingenti, continua a cercare di stimolare il confronto su pratiche didattiche innovative favorendo un sereno clima di progettualità condivisa, di ricerca e di innovazione organizzando diversi corsi di formazione per il personale docente sull'uso delle Digital Board e del registro elettronico. L'aumento della dotazione multimediale in tutte le sedi ha dato la possibilità all'intero corpo docente di confrontarsi con l'uso di software didattici. Nelle classi, essendo ogni aula dotata di DB, si adottano metodologie didattiche diversificate con lavori di gruppo, realizzazione di ricerche o progetti, giochi didattici interattivi. La scuola ha garantito l'acquisto di tablet per ogni classe nella Secondaria di I grado. La scuola promuove, in tutte le classi, l'apprendimento con le nuove tecnologie applicate alla didattica.

EDIFICI, CLASSI, ALUNNI E TEMPO SCUOLA

BOTRICELLO

L'edificio della Scuola dell'Infanzia è situato in località Botro, ospita le sezioni di Scuola dell'Infanzia. La maggior parte dei bambini, per accedere alla scuola, usufruisce del servizio di scuolabus. L'edificio è dotato di LIM MOBILE.

Scuola dell'infanzia di Botricello	
Tempo scuola di 40 ore	N° 6 sezioni
Da lunedì a venerdì	Alunni n.
Ore 8.00 - 16.00	



BELCASTRO

La sezione della Scuola dell'Infanzia di Belcastro è collocata al piano terra dell'edificio che ospita anche la Scuola Primaria e Secondaria. TUTTE LE AULE SONO DOTATE DI DB

<i>Scuola dell'infanzia di Belcastro</i>	
Tempo scuola di 40 ore Da lunedì a venerdì Ore 8.00 - 16.00	N° 2 sezioni Alunni n.

MARCEDUSA

La Scuola dell'Infanzia di Marcedusa è costituita da una sola sezione frequentata da n° 6 bambini, collocata nell'edificio della Scuola Primaria.

<i>Scuola dell'infanzia di Marcedusa</i>	
Tempo scuola di 30 ore Da lunedì a venerdì	N° 1 sezioni Alunni n.



Ore 8.00 – 13.00

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria di Botricello è collocata in tre edifici: in Via per Botricello Superiore e via Rinascimento. Gli edifici sono inseriti nel tessuto urbano, i primi due sono circondati da spazi verdi e aderenti, per recenti ristrutturazioni, alla normativa vigente. L'edificio di via Rinascimento è dotato di ascensore per portatori di handicap. **Tutte le aule della Scuola Primaria sono dotate di Digital Board e nel Plesso di via Rinascimento di Laboratorio Informatico**

<i>Scuola Primaria di Botricello</i>	
Edificio Via Botricello Superiore Tempo scuola 30 ore da lunedì al venerdì 8.00 – 14.00 Gruppi Classi 1A- 1B 2A-2B 3A- 3B -tutte a modulo	Classi 6 Alunni n.104
Edificio di Via Rinascimento Tempo scuola 30 ore da lunedì al venerdì 8.00 – 14.00 Le classi 4A- 4 B, 5 A e 5 B	Classi 4 Alunni n. 81
Tempo Pieno (40 ore) dal lunedì al Venerdì 8.00 – 16.00 Classi 1-2-3-4-5- sezione C	Classi 5 Alunni n. 79



TUTTE LE AULE SONO DOTATE DI LIM. IL PLESSO IN VIA RINASCIMENTO E' DOTATO DI
LABORATORIO INFORMATICO

L'edificio della Scuola Primaria di Belcastro ospita al piano terra anche la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria.

Scuola Primaria di Belcastro	
Da lunedì al sabato 8.00-14.00 Tempo scuola dalle 30 ore (in base al numero dei docenti dell'organico) 1-2 pluriclasse/ 3-4-5 pluriclasse	2 Pluriclassi Alunni n.

La Scuola Primaria di Marcedusa accorpata con la Scuola dell'Infanzia presso l'edificio della Scuola Secondaria .

Scuola Primaria di Marcedusa	
Da lunedì a sabato 8.00-16.00 Tempo Pieno di 40 ore Pluriclasse unica dalla 1 [^] alla 5 [^]	Pluriclasse unica Alunni n.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



Gli edifici

L'edificio scolastico di Botricello è stato costruito nell'anno 1968 nella parte relativa ad uffici e aule, mentre la palestra è di costruzione successiva (secondo lotto) ed è stata consegnata nel 1977, nell'anno 2018 è stata ristrutturata secondo le norme vigenti. I fabbricati occupano una superficie di 2500 metri quadrati circa e all'esterno sono circondati da un vasto cortile; ampie vetrate nei corridoi e nelle aule assicurano ottima illuminazione ai locali.

La scuola, adeguata alle vigenti norme di sicurezza, è situata su tre piani e può avvalersi di spazi idonei allo svolgimento delle varie attività. La palestra è attigua all'edificio ed è raggiungibile anche dall'interno. La scuola è dotata di ascensore e di servizi igienici anche per alunni disabili, servizi per il personale e servizi per gli alunni. TUTTE LE AULE DELLA SCUOLA SECONDARIA SONO DOTATE DI DIGITAL BOARD, L'EDIFICIO E' DOTATO DI LABORATORIO INFORMATICO.

<i>Scuola Secondaria di Botricello</i>	
<i>Tempo scuola 30 ore</i> da lunedì a venerdì 8.00-14.00 1^ A-B-C = alunni n. 2^ A-B-C= alunni n. 3^ A-B-C= alunni n.	Classi n. 9 Alunni 165
Alunni H n.	Alunni stranieri n.

L'edificio scolastico di Belcastro comprende due classi situate presso l'edificio che ospita già le classi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.



Scuola Secondaria di Belcastro

Tempo scuola 30 ore da lunedì a venerdì 8.00-14.00 1 A - Pluriclasse (2 A- 3 A);	Classi n. 2 Alunni n.22
---	--

RIPARTIZIONE MONTE ORE ANNUALE PER DISCIPLINE E RIPARTIZIONE ORARIA SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Ripartizione oraria settimanale di ciascuna disciplina	Monte ore annuale di ciascuna disciplina
- Italiano:		
classi 1 [^] Tempo Normale	9	297
classi 2 [^] Tempo normale	8	264
classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] Tempo normale	7	231
classi Tempo Pieno	10 (1 [^])	330
)	297
	9 (2 [^])	264



-Storia	8(3 [^] -4 [^] -5 [^])	99
- Geografia	3	66
- Arte e immagine	2	33
- Educazione Fisica	1	66
- Musica	1	33
- Matematica: classi tempo normale	2	198
Tempo Pieno	1	231
- Scienze	6	66
- Tecnologia	7	33
	2	1815
	1	
Inglese-Botricello-Belcastro e Marcedusa	1	33
1 [^]	2	66
2 [^]	3	99
3 [^] -4 [^] -5 [^]		330
- Religione cattolica	2	66
MONTE ORE ANNUALE		2211



RIPARTIZIONE MONTE ORE ANNUALE PER DISCIPLINA E RIPARTIZIONE ORARIA SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Materia	Ore settimanali	Monte ore annue
Italiano	6	198
Inglese	3	99
Francese	2	66
Storia	2	66
Geografia	1	33
Matematica	4	132
Scienze	2	66
Tecnologia	2	66



Musica	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione fisica	2	66
Approfondimento in Materie Letterarie	1	33
Strumento musicale	2	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	33
MONTE ORE ANNUALE		1056

Per l'anno scolastico 2022-2025 per le classi prime della scuola Secondaria di I grado si attiverà l'insegnamento dello strumento musicale, in orario extra curricolare con maestri di musica esterni. Le classi dei diversi strumenti musicali si attiveranno in base alle iscrizioni.













CURRICOLO VERTICALE

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.” (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012)

Il curriculum è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, fatto dalla scuola partendo dalle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo, le quali vengono convertite in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili che diventano la struttura portante di una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curriculum, costruito collegialmente, è un'occasione preziosa di confronto tra



professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. L'ottica di progettazione del curriculum è quella di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. La Scuola ha predisposto un curriculum d'Istituto nel quale ha individuato i traguardi di competenza che l'alunno deve raggiungere alla conclusione dell'ultimo anno dell'infanzia, della quinta e alla fine del primo ciclo. Ha individuato le competenze trasversali: l'educazione all'accoglienza, all'ascolto, alla solidarietà e alla cittadinanza e alla costituzione; sono state individuate anche le competenze chiave europee, competenze che vengono chiaramente definite all'interno della *Raccomandazione Europea (del 18/10/2006)* di seguito indicate:

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Sviluppo della capacità di imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

È stata inserita nel Curriculum una quota pari a 33 ore annue per lo studio dell'Educazione Civica, e verrà articolata all'interno di tutte le discipline. Per le attività dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti i traguardi e le competenze da raggiungere collegati al curriculum.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (Indicazioni Nazionali, 2012)

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità,



atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli alunni, quali il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione, la solidarietà e lo spirito di gruppo durante lo svolgimento delle lezioni, la condanna del cyberbullismo, attraverso le osservazioni sistematiche e l'utilizzo di apposite griglie e questionari. Adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Lo scorso anno, a.s. 20/21, si è strutturato il Curricolo di Educazione Civica che ha come obiettivo quello di dare maggiore centralità a tale insegnamento che dovrà essere il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della Scuola. Le competenze chiave di educazione Civica che diventano così sfondo integratore di tutte le discipline permettendo ai discenti il conseguimento di una alfabetizzazione di qualità. Gli studenti si stanno avviando, sin dalla Scuola Primaria, grazie alla forzata esperienza della DAD, a usare in maniera consapevole gli strumenti digitali utilizzati ormai non solo in funzione di gioco e socializzazione, ma anche per acquisire conoscenze e comunicare con gli altri a distanza.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

Ogni scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori.

Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, s'impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni nazionali.

L'unitarietà dell'insegnamento è perseguito attraverso la definizione delle seguenti competenze trasversali riguardanti la formazione della personalità degli alunni negli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali. Pertanto il nostro Istituto assicura lo sviluppo delle competenze civiche e sociali promuovendo nei tre ordini di scuola l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione delle competenze chiave che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

A tal ragione, in riferimento al comma 7 della Legge 107/2015, tra gli obiettivi formativi prioritari la Scuola si propone:



- ∅ "lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri";
- ∅ "lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali";
- ∅ "la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico" (Legge n°71/2017); attraverso: l' acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione e l'acquisizione delle competenze civiche ed europee.

Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle che consentono la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006).

Il nostro PTOF mira all'acquisizione delle competenze sociali e civiche per tutti gli alunni ed alunne di tutte le sezioni, le classi e per tutte le discipline come di seguito espresse:

CONOSCERE SE STESSI

- Analizzare i propri comportamenti.
- Stare bene con gli altri (in famiglia, nelle scuole, nel territorio).
- Acquisire comportamenti sociali responsabili.
- Auto valutare il proprio comportamento.

ASCOLTARE

- Sapere quando è il momento di ascoltare.
- Sapersi porre in atteggiamento di attenzione.
- Comprendere i linguaggi specifici.



COMUNICARE

- Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto.
- Comunicare attraverso i linguaggi espressivi (gestuali, mimici, grafici, musicali).
- Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti.
- Parlare delle proprie esperienze personali e riflettere su fatti e avvenimenti.
- Usare un linguaggio chiaro, appropriato e preciso.
- Saper comunicare bisogni personali, sociali e curriculari.

ORGANIZZARE IL PROPRIO LAVORO E METODO DI STUDIO

- Svolgere i compiti assegnati distribuendo razionalmente gli impegni.
- Svolgere le attività utilizzando metodi e strategie già adottate.
- Chiedere chiarimenti e utilizzarli correttamente.
- Programmare, organizzare e portare a termine un lavoro.
- Saper lavorare in modo sistematico e funzionale.
- Saper osservare, ragionare, analizzare, sintetizzare, criticare e rielaborare.

RISOLVERE PROBLEMI

- Individuare con chiarezza il problema da affrontare sia nell'attività scolastica che nella vita pratica e di relazione.
- Trovare percorsi diversi per risolvere lo stesso problema.
- Sapere senza l'aiuto dell'adulto le difficoltà incontrate.
- Costruire relazioni rispettare le norme che regolano la convivenza sociale.
- Ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui.
- Comprendere l'altro.
- Offrire aiuto e collaborazione.
- Lavorare in gruppo.

INTERESSE PARTECIPAZIONE IMPEGNO

- Conoscere gli aspetti del territorio caratterizzanti l'identità della comunità.
- Conoscere i servizi presenti nel territorio.
- Cogliere le trasformazioni produttive.



- Apprezzare, valorizzare e salvaguardare le ricchezze ambientali.

CONOSCENZA DI SE' IN VISTA DELL'AUTORIENTAMENTO

- Conoscere la propria identità.
- Sapersi auto valutare.
- Conoscere le risorse del mondo circostante.
- Sapersi adeguare a situazioni mutevoli.

L'accoglienza e l'integrazione per la nostra scuola sono obiettivi permanenti che forniscono al soggetto le condizioni per divenire parte integrante in un contesto sociale, per vivere esperienze significative, emozioni razionali con il gruppo dei pari.

L'educazione all'interculturalità favorisce la diffusione dei valori di tolleranza e di solidarietà fra adulti e bambini/e, fra adulti e alunni/e, promuovendo, nella complessità della realtà sociale e culturale in cui la scuola opera, efficaci strumenti di lettura del mondo contemporaneo.

INTERCULTURALITÀ come

- Presa di coscienza della propria identità.
- Sviluppo di un'intelligenza di tipo relazionale.
- Partecipazione attiva e critica fondata sulla ricerca del dialogo.
- Coinvolgimento nella didattica degli aspetti culturali, affettivi, della sfera emotiva e dell'immaginario.
- Valorizzazione della diversità come risorsa.
- Riconoscimento e valorizzazione delle esperienze proprie e altrui.
- Assunzione del punto di vista altrui.



COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto si pone come obiettivo, con l'introduzione dell'educazione civica nel curricolo d'Istituto, in base a quanto previsto dal D.M 22 giugno 2020, n.35 di formare futuri cittadini consapevoli e partecipi all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Legge 20 agosto 2019, n.92 ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona. Il nostro Istituto ha come priorità la collaborazione costante con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. L'insegnamento dell'educazione civica si fonda sul principio di trasversalità come specificato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno; "l'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari".

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Ogni docente svilupperà un nucleo sulla base della programmazione per classi parallele della disciplina, seguendo le indicazioni del curricolo d'Istituto.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe; ogni docente, pertanto espletterà 3 ore nell'ambito della propria disciplina. La proposta di voto alla fine sarà effettuata dal consiglio di classe.

La scuola dell'infanzia



Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno, al termine del primo ciclo d'istruzione:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.



-È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

-Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

-Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

-È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

-È **consapevole** dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

CONTINUITA' EDUCATIVA E INCLUSIONE

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il processo formativo deve costituire il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile perseguendo i seguenti obiettivi:

- Saper controllare le proprie emozioni.
- Saper affrontare situazioni nuove e ostacoli.
- Acquisire fiducia nelle proprie possibilità e nell'operare scelte.
- Saper valutare obiettivamente il proprio operato.
- Saper familiarizzare e collaborare con tutti.
- Lavorare in gruppo sapendo riconoscere le doti e i limiti altrui, le valenze e il contributo operativo degli altri, nella realizzazione di progetti comuni.
- Saper ascoltare con attenzione.
- Effettuare interventi corretti e pertinenti.
- Contribuire con l'apporto personale al lavoro di gruppo.
- Rispettare le consegne.
- Apprendere il concetto di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.



- Costruire il senso di legalità e l'etica della responsabilità.
- Conoscenza della Costituzione Italiana e interiorizzazione dei valori in essa sanciti.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Nell'ambito dell'organizzazione delle attività educative e didattiche e delle strategie adottate nella classe, i docenti operano prestando particolare attenzione al lavoro individuale e alla gestione dei lavori di gruppo attraverso:

- L'inserimento.
- L'osservazione del singolo e delle dinamiche relazionali.
- La programmazione mirata degli interventi e delle strategie adottate.
- La verifica e la valutazione dei processi formativi attraverso un'ampia documentazione a livello individuale e collettivo.

In particolare l'impegno di tutti è orientato al perseguimento dei criteri di efficacia-efficienza e volto a favorire il raggiungimento della qualità del percorso formativo.

In particolare l'impegno di tutti è orientato al perseguimento dei criteri di efficacia-efficienza e volto a favorire il raggiungimento della qualità del percorso formativo.

Le attività didattiche, compatibilmente con le esigenze che dovessero verificarsi nel corso dell'anno scolastico, sono organizzate secondo i seguenti criteri condivisi dai docenti:

- Flessibilità: i tempi destinati alle discipline devono essere flessibili in modo da permettere la realizzazione di particolari progetti ed esperienze educative;
- Rispetto del tempo psicologico: ogni intervento deve rispettare i tempi di apprendimento di ognuno;
- Valorizzazione delle opportunità di lavoro a classi aperte nelle attività di ricerca e nei laboratori;
- Utilizzo adeguato delle competenze dei docenti in relazione alle attività programmate;

Valorizzazione del gioco inteso come aspetto funzionale nella creazione di rapporti attivi e creativi sia sul piano cognitivo che relazionale;



- Impiego degli strumenti multimediali che valorizzano forme d'intelligenza intuitiva, empirica e immaginativa.

CONTINUITÀ EDUCATIVA

La continuità educativa si realizza nelle tre dimensioni che sono:

- La Continuità orizzontale (rapporto tra scuola ed extra scuola: famiglia, enti locali, centri di aggregazione, associazioni sportive...).
- La Continuità verticale (costruzione di un percorso didattico unitario e continuo tra le classi-ponte e il monitoraggio della carriera dell'alunno).
- L'intreccio degli interventi progettati per la continuità orizzontale e verticale **con l'autonoma maturazione ed evoluzione di ciascun alunno.**

Essa troverà applicazione nell'espletamento delle attività previste nel progetto "Continuità" al fine di favorire il pieno successo formativo.

Particolare attenzione è rivolta agli alunni/e delle prime classi di ogni settore (scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria 1° Grado) al fine di facilitare l'approccio alla nuova realtà scolastica e favorirne un passaggio graduale promuovendo la conoscenza di sé, degli altri e degli spazi scolastici nei quali si muove e interagisce.

IL DISAGIO SCOLASTICO E LA DISABILITÀ

In virtù della sua stessa valenza educativa e formativa, la scuola tiene conto dei diversi ritmi di apprendimento di ogni alunno e si impegna a realizzare percorsi formativi nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della personalità di ognuno e favorire il raggiungimento del successo scolastico di tutti gli studenti. Nel caso di soggetti in situazione di disabilità e, più in generale, di tutti coloro che presentano una condizione di svantaggio, legata a carenze familiari ed affettive, a situazioni di disagio economico o culturale, emerge con forza l'esigenza, pur nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ciascuno, di interventi mirati e al tempo stesso articolati. La quotidiana attività educativo - didattica, tesa a favorire l'integrazione e l'inclusione dei nostri alunni e la loro progressiva maturazione formativa, si articola in modo da:

- cogliere il valore dell'altro nella unitarietà del suo essere e metterlo nelle condizioni di potersi relazionare nel miglior modo possibile ai suoi simili e alla realtà;



- promuovere le potenzialità del singolo alunno;
- adottare forme di flessibilità dell'organizzazione didattica e educativa;
- creare un positivo rapporto di collaborazione tra insegnanti di classe, di sostegno, famiglia e servizi specialistici per conseguire il successo formativo e per una corretta "condivisione delle responsabilità educative".

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati così come previsto dalla Legge n° 328/2000, dalla Legge 170/2010 e dalle seguenti disposizioni attuative: D.M. 12 Luglio 2011, Direttiva del 27 Dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazioni territoriali per l'inclusione scolastica" e D.M. n° 66/2017 della Legge 107/2015, che riconoscono la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento.

Finalità essenziale della Scuola è quella di preparare persone in grado di integrarsi nella società attraverso l'acquisizione dei seguenti obiettivi:

- Ø conoscere gli alunni sotto il profilo biopsichico, socio-relazionale e cognitivo, raccogliendo tutte le informazioni attraverso un'attenta e sistematica osservazione dei soggetti nelle diverse aree;
- Ø rielaborare e analizzare i dati e individuare le aree di maggiore potenzialità, impostare lo sviluppo della formazione e la promozione degli alunni diversamente abili e in situazione di disagio scolastico (tenendo conto delle indicazioni emerse dai documenti degli operatori sanitari, dalla famiglia, dalla scuola di provenienza);
- Ø programmare gli interventi educativi predisponendo obiettivi, metodologie didattiche ed educative anche all'esterno della classe in casi di eccezionale necessità;
- Ø verificare in itinere il processo di apprendimento;
- Ø promuovere incontri e mantenere relazioni, nel rispetto della normativa vigente, con le agenzie educative, socio-sanitarie, enti pubblici e privati, famiglia ecc.;
- Ø programmare incontri per attuare obiettivi formativi di orientamento e continuità didattico-educativa.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica e integrale della persona operando perché si



realizzi il principio dell'uguaglianza delle opportunità e della rimozione nel bambino, fin dalla più tenera età, degli ostacoli che possano impedire la convivenza civile e la partecipazione alla vita democratica.

Per tale realizzazione essa mira in particolare a:

- Consolidare l'identità
- Sviluppare l'autonomia
- Acquisire competenze
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza.

La Scuola dell'Infanzia rafforza l'identità personale, l'autonomia e la competenza.

Riguardo alla maturazione dell'identità personale essa si premura che i bambini acquisiscano atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca; vivono in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e sentimenti; riconoscano e apprezzino l'identità personale e altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, di cultura e di valori esistenti nelle rispettive famiglie, comunità e tradizioni di appartenenza. In relazione alla conquista dell'autonomia, la Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini siano capaci di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte anche innovative. Inoltre, s'impegna affinché come singoli e in gruppo si aprano alla scoperta, al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Riguardo allo sviluppo delle competenze, la Scuola dell'Infanzia, consolidando le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche e intellettive del bambino, impegna quest'ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta della realtà di vita. Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevata qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale e educativo con la comunità.

La Scuola dell'Infanzia non rappresenta solo un'opportunità ma risponde a un diritto di ogni bambino di avere a disposizione una buona scuola. Essa deve costituirsi come comunità di adulti e bambini che s'incontrano, si conoscono e s'impegnano a favore di una scuola di qualità. Riteniamo, infatti, che questa prima fase di scolarizzazione abbia un ruolo importantissimo e determinante nella formazione della persona:

“Le potenzialità e disponibilità dei bambini possono essere sviluppate o inibite, evolvere in modo armonioso o disarmonico, in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse date alla scuola per costruire



contesti di apprendimento ricchi e significativi”.

Le scelte educative

La scuola dell'Infanzia riconosce come connotati essenziali del proprio programma educativo i seguenti punti:

- a) La relazione personale;
- b) La valorizzazione del gioco in tutti i suoi aspetti;
- c) L'attenzione e l'osservazione del bambino visto come entità.
unica e preziosa.

A tal fine le insegnanti s'impegnano a:

- d) promuovere potenzialità di relazione, autonomia, creatività ed apprendimento;
- e) assicurare l'effettiva uguaglianza delle opportunità educative e contribuire alla formazione integrale del bambino;
- f) concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, spirituale e sociale del bambino.

Tali priorità educative derivano da una visione del bambino considerato come soggetto attivo e trovano attuazione nel raggiungimento delle seguenti finalità:

- o Sviluppo dell'autonomia
- o Sviluppo dell'identità
- o Sviluppo della competenza
- o Sviluppo del senso della cittadinanza.

Gli approcci privilegiati

IL GIOCO

Il gioco costituisce, in questa età, una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni. Esso, infatti, rappresenta la modalità principale di presentazione e svolgimento delle attività; il bambino,



coinvolto in una realtà ludica, si mostra motivato e partecipe, riuscendo così a dare un apporto personale significativo a quanto sta realizzando.

Tutte le attività, nei vari campi di esperienza, si prestano a un approccio di tipo ludico. In particolare l'area psico-motoria e quella scientifico-matematica si caratterizzano come ambiti in

cui il gioco assume un ruolo predominante. Il gioco libero, e quello del "far finta" in particolare, rappresentano un momento fondamentale di conoscenza e di relazione; il bambino, in questo contesto privilegiato, può "rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni".

La predisposizione e la strutturazione degli ambienti ad angoli d'interesse (sezione, salone, giardino) permettono al bambino di scegliere i contenuti e le modalità del gioco che meglio rispondono ai suoi desideri. Per questo motivo l'allestimento degli ambienti deve essere il riflesso della realtà e delle esigenze specifiche dei bambini e prevedere quindi, nel corso dell'anno scolastico, anche modifiche e adattamenti.

L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA

Nella Scuola dell'Infanzia s'instaura un clima di esplorazione e di ricerca, ossia si affrontano o si creano situazioni problematiche con i bambini, sollecitandoli a costruire ipotesi e a confrontarsi sulle possibili soluzioni da adottare.

La problematizzazione della realtà e delle situazioni pone, infatti, il bambino al centro del suo stesso processo di sviluppo, ne fa il protagonista assoluto dei percorsi di crescita e di maturazione, lo stimola, non offrendogli soluzioni preconfezionate, a essere attivo e critico, innestando quegli apprendimenti significativi, che costituiscono la base per le successive, ulteriori acquisizioni.

LA VITA DI RELAZIONE

E' compito della Scuola dell'Infanzia rendere molteplici le modalità di relazione (dalla coppia, al piccolo gruppo al gruppo allargato; con o senza insegnante).

A questo scopo sono state studiate varie modalità di lavoro: nella sezione con il gruppo classe omogeneo, nei laboratori per intersezione, nel salone con più gruppi sezione.

Diviene quindi indispensabile riflettere sulla valenza educativa della relazione tra i pari e tra il bambino e l'insegnante e collaborare per la realizzazione di un clima sociale positivo.



Si garantisce, così facendo, il consolidamento della sicurezza e dell'autostima del bambino, facilitandone i processi di apprendimento.

LA MEDIAZIONE DIDATTICA

La Scuola dell'Infanzia fa ricorso alle strategie e agli strumenti che consentono e favoriscono lo sviluppo della personalità del bambino e dei suoi processi di apprendimento.

Nello specifico, le insegnanti assumono compiti di regia educativa che consistono nel predisporre un contesto stimolante e i materiali necessari per l'attività programmata; situazioni problematiche curiose e motivanti; situazioni gioco per pensare, elaborare idee, formulare ipotesi e immaginare soluzioni.

Sia durante il lavoro in sezione che nei laboratori il ruolo dell'insegnante varia dall'azione di stimolo e supporto all'osservazione delle modalità di gioco, di relazione e di apprendimento del bambino.

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE ORE DI CONTEMPORANEITÀ

PER I PLESSI DI BOTRICELLO E BELCASTRO

Durante le ore di compresenza le insegnanti svolgono attività diverse a seconda dell'organizzazione scolastica e delle necessità compatibili con le esigenze giornaliera.

La compresenza è prevista dalle ore 11.00 alle ore 13.00 ed è così utilizzata:

dalle ore 11.00 alle ore 12.00

- Formazione di piccoli gruppi di recupero.
- Attività in base alle esigenze scolastiche.
- Sostituzione insegnanti assenti.

dalle ore 12.00 alle ore 13.00

- Igiene personale.
- Pranzo.



RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Gli incontri con le famiglie hanno cadenza bimestrale in sezione. I rapporti tra insegnanti e genitori sono basati sul rispetto e la stima reciproca, e si possono definire buoni, dopo gli incontri avvenuti durante il periodo d'accoglienza. Altri eventuali incontri con le famiglie, collettivi o individuali, saranno fissati nel corso dell'anno in base alle esigenze scolastiche.

SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base



ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- Sviluppare la capacità di esprimere concetti, pensieri sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, interagendo adeguatamente sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- Sviluppare l'abilità di mediazione e di comprensione interculturale nelle lingue straniere;
- Conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato per comprendere e interpretare il presente;
- Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi anche in situazioni quotidiane;
- Sviluppare la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule modelli grafici, ecc);
- Sviluppare la capacità e la disponibilità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda;
- Applicare conoscenze e metodologie per dare risposte ai bisogni degli esseri umani e saper



- comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana;
- Saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione;
 - Acquisire ed elaborare nuove conoscenze e abilità come la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento da applicare in una serie di contesti (casa, istruzione e formazione);
 - Partecipare in modo efficace, responsabile e costruttivo alla vita sociale nel rispetto della legalità;
 - Sviluppo della capacità di tradurre le idee in azione pianificando progetti per raggiungere obiettivi;
 - Sviluppare l'espressione creativa d'idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione (musica, arte, movimento e arti dello spettacolo);
 - Essere capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola riveste un ruolo di centralità nello sviluppo educativo e sociale degli utenti. Nella sua azione educativa mette in atto una serie di progetti interdisciplinari che concorrono ad assicurare la formazione, l'orientamento e la crescita degli stessi alunni. Le tematiche affrontate, rientranti per la maggior parte nella programmazione curricolare per contenuti e obiettivi, perseguono finalità che rispondono per lo più a bisogni specifici dei discenti e della realtà territoriale di appartenenza.

La realizzazione di tali progetti è occasione di uno sviluppo personale unitario e vede l'attività coordinata di tutti i docenti dei tre ordini di scuola che intervengono secondo le specifiche competenze disciplinari, raccordando le varie tematiche in modo organico con le materie d'insegnamento.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
<ul style="list-style-type: none">- Progetto Accoglienza- Progetto Continuità- Progetto Scuola Sicura- Progetto Lingua Inglese: per le	<ul style="list-style-type: none">- Progetto Accoglienza- Progetto Continuità- Progetto Educazione Salute e Benessere- Progetto Legalità, Intercultura e Cyber bullismo/Pari



sezioni dei bambini di 5 anni

- Uscite didattiche sul territorio
- Progetto Lettura
- Progetto Creatività
- Progetto Una regione in movimento

opportunità

- Progetto Lettura (Primaria e Sc. Secondaria)
- Progetto Scuola Sicura (Sc Primaria e Sc. Secondaria)
- Progetto Italiano a classi aperte (Sc. Secondaria)
- Progetto Matematica a classi aperte (Sc. Secondaria)
- Progetto Recupero (Sc. Primaria e Sc. Secondaria)
- Progetto Potenziamento (Sc. Primaria e Sc. Secondaria)
- Progetto Orientamento (Sc. Infanzia, Primaria e Sc. Secondaria)
- Progetto Francese (classi V Sc. Primaria Botricello/Belcastro/Marcedusa)
- Progetto Inglese (bambini ultimo anno Scuola Infanzia tutti i plessi)
- Progetto Sport di classe (Sc. Primaria Botricello/Belcastro/Marcedusa)
- Progetto Una regione in movimento (Sc. Primaria Botricello)
- Progetto Frutta nella Scuola (Sc. Primaria)
- Progetto Creatività (Sc. Primaria)
- Progetto Inclusione (Sc. Primaria e Sc. Secondaria)
- Uscite didattiche sul territorio e viaggi d'istruzione.
- Progetto " Area a rischio" (Sc. Primaria e Sc. Secondaria di Botricello)



LA VALUTAZIONE E I CRITERI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO

HA PER OGGETTO:

- il processo di apprendimento;
- il comportamento;
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni

La qualità dell'Offerta Formativa si rileva tramite le Verifiche e si misura tramite la Valutazione.

Periodicamente il lavoro didattico viene sottoposto a controlli e verifiche per adeguare sempre meglio la metodologia alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Alla base della valutazione vi è la centralità dell'alunno, il quale ha diritto ad un percorso personalizzato, esplicito, chiaro e condiviso, che gli consenta, in ogni momento, di sapere dove è arrivato, dove deve ancora arrivare e qual è l'itinerario da seguire, pertanto, nel corso dell'anno scolastico si procederà, secondo criteri di gradualità, all'accertamento dei progressi di ciascun alunno, utilizzando vari tipi di verifica, in modo da adeguare e calibrare tutte le attività didattiche alle potenzialità apprenditive di ciascuno.

Le verifiche periodiche serviranno anche a conoscere la personalità dell'alunno, gli interessi che maggiormente possano motivarlo verso gli aspetti contenutistici delle varie discipline, e di rilevare se abbia consapevolezza di sé e fiducia nelle proprie possibilità, per favorire in lui processi di autovalutazione.

La Valutazione va suddivisa in:

- Valutazione interna (valutazione di tutto il Sistema Scolastico)
- Valutazione esterna (valutazione della Scuola sul Territorio)

Gli alunni dei tre segmenti Scolastici dell'Istituto saranno valutati con i criteri della corresponsabilità, della coerenza e della trasparenza da parte dei Docenti, ma a diversi livelli di maturazione educativa, culturale, sociale.

Criteri:

- Assoluto – conoscenze e abilità minime che ciascun alunno deve possedere (gli obiettivi minimi vengono stabiliti dal Collegio dei Docenti su proposta delle classi; per gli alunni diversamente abili, BES e DSA. LA proposta parte dal GLI e poi approvata dal Collegio dei



Docenti);

- In rapporto al gruppo classe;
- In rapporto alle potenzialità personali;
- In rapporto alla situazione di partenza personale;
- In rapporto ai condizionamenti socio-culturali e alla sfera affettiva;
- In rapporto all'impegno e all'applicazione personale.

Criteria e modalità di valutazione degli alunni. Procedimento da seguire per l'attribuzione dei voti – Scuola Secondaria di I grado

Il Collegio dei Docenti propone l'attribuzione di un solo voto per ogni docente facente parte del Consiglio di classe; in caso di parità prevale il voto del Presidente, mentre il suo voto è facoltativo in caso di maggioranza.

I giudizi devono esprimere:

- Competenze.
- Autonomia.
- Metodo di studio.
- Impegno e motivazione all'apprendimento.
- Osservazioni sulla componente affettivo - relazionale.

Le verifiche vengono predisposte al termine di ogni prova didattica o comunque alla conclusione di un processo formativo- culturale e sono connesse con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare.

Per gli alunni con BES, il Consiglio di Classe valuta in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, discipline e attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Scuola Primaria e Scuola Secondaria (Legge 104/92; Legge 8 Nov. 2000, n. 328; D. Lgs n. 62 e 66/17)



L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie finalizzate allo "sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione nella prospettiva della migliore qualità di vita" (D. Lgs 66/17, Art. 1).

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'Art. 12, comma 5, della Legge 104/92, con riferimento al piano educativo personalizzato. Gli obiettivi personalizzati saranno concordati tra i docenti di classe e quelli di sostegno all'inizio dell'Anno Scolastico e registrati nel PEI.

La valutazione conclusiva accerta i progressi dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali (D. Lgs. n. 62/17). Per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato, nello svolgimento di tutte le attività volte all'accertamento dei livelli di apprendimento raggiunti e nelle prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione, i docenti adotteranno adeguate misure dispensative o

compensative, prove differenziate, con il ricorso, se necessario, all'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici. I docenti utilizzeranno le seguenti griglie di valutazione degli obiettivi e attività programmate.

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento degli obiettivi
Obiettivo non raggiunto o raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	Parzialmente sicuro



Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	Con una certa autonomia e sicurezza
Obiettivo pienamente raggiunto	10	Con autonomia

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni che rientrano nei Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni.

Per quelli con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, dovranno essere adottati tutti quegli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei previsti dalla normativa.

Per gli alunni che vivono situazioni di svantaggio momentaneo (BES), la valutazione deve tener conto:

- Dei tempi di apprendimento
- Della situazione di partenza
- Dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento
- Dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento
- Delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI Scuola Primaria e Scuola Secondaria

La valutazione iniziale procede dalla rilevazione delle conoscenze, con la somministrazione di prove oggettive d'ingresso di lingua italiana e di altre discipline, attraverso le quali i docenti identificano livelli e bisogni educativi.

Definiti i livelli di competenza dei singoli alunni stranieri, si procede, se necessario, a un adattamento dei programmi d'insegnamento (D.P.R. 394 del 1999 art.45).

LIVELLI	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
---------	-----------	-------------



0	Alunni che non comprendono e non parlano la lingua italiana; alunni che necessitano d'interventi di prima alfabetizzazione.	Italiano- l'alunno si trova nella fase iniziale di alfabetizzazione della lingua italiana. Altre discipline- in mancanza di elementi da valutare si utilizza la dicitura "lo studente segue la sola alfabetizzazione linguistica".
1	Alunni in fase di prima alfabetizzazione: comunicano in italiano i bisogni primari; comprendono semplici messaggi; partecipano alle attività didattiche in gruppo. Necessitano di proseguire le attività di alfabetizzazione linguistica, con proposte mirate all'acquisizione della lettura, scrittura e comunicazione.	Italiano- si valuta in base alla programmazione Individualizzata. Altre discipline- "Valutabili".
2	Alunni che comprendono la lingua di uso quotidiano; rispondono a semplici domande; leggono e comprendono semplici testi didascalici; scrivono brevi frasi sotto dettatura; comunicano con i compagni nelle attività ludiche/necessitano di supporti per consolidare gli apprendimenti, al fine di conseguire sempre più valide competenze in lingua orale e scritta.	
3	Alunni che gradualmente possono seguire la programmazione didattica della classe.	La valutazione intermedia e/o finale terrà conto
4	Alunni che iniziano a fare uso della lingua.	dei seguenti aspetti: livello globale di maturazione raggiunta; progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione personalizzata.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

[\(D.Lgs. n° 62/17\)](#)



SCUOLA PRIMARIA

CRITERI

- Ø SAPER CONTROLLARE LE PROPRIE EMOZIONI
- Ø AVERE CURA DI SÉ, DELLE PERSONE, DELL'AMBIENTE SCOLASTICO
- Ø RISPETTARE LE CONSEGNE
- Ø IMPEGNARSI NELLO STUDIO E APPLICARSI NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI
- Ø SAPERE INTEGRARSI NEL GRUPPO CLASSE E INTERAGIRE CON GLI ADULTI, I COMPAGNI E LE FAMIGLIE
- Ø FREQUENTARE CON REGOLARITÀ
- Ø RISPETTARE LE REGOLE SCOLASTICHE
- Ø ACQUISIRE IL SENSO DI LEGALITÀ E L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ.
- Ø PRENDERE COSCIENZA DELL'IDENTITÀ DI GENERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

DESCRITTORI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	
AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO	-Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici - Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione -Frequenza alle lezioni assidua -Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni	-Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici - Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione -Frequenza alle lezioni regolare -Interesse e partecipazione attiva alle lezioni	- Rispetto dei regolamenti scolastici - Comportamento abbastanza corretto -Frequenza alle lezioni regolare -Discreti interesse e partecipazione alle lezioni	- Comportamento incostante nell'assunzione di responsabilità e nella collaborazione -Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni segnalato sul registro di classe -Limitata partecipazione alle attività scolastiche	-Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni segnalato sul registro di classe -Ritardi all'inizio	-Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni segnalato sul registro di classe -Ripetute assenze o ritardi non giustificati -Limitata partecipazione alle attività scolastiche



	<p>-Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche</p> <p>-Ruolo propositivo all'interno della classe</p>	<p>-Regolare e proficuo svolgimento delle consegne scolastiche</p> <p>-Ruolo positivo all'interno della classe</p>	<p>-Svolgimento abbastanza regolare e ordinato delle consegne scolastiche</p> <p>-Ruolo collaborativo all'interno della classe</p>	<p>delle attività, pur con frequenza regolare alle lezioni</p> <p>-Mediocre interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni</p> <p>-Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche</p>	<p>-Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati</p> <p>- Comportamento scorretto e linguaggio irrispettoso nei riguardi di docenti, compagni e personale scolastico</p>
RISOLVERE PROBLEMI	<p>-Si impegna autonomamente a portare a compimento il lavoro iniziato;</p> <p>-sa risolvere situazioni problematiche utilizzando le competenze acquisite.</p>	<p>-Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato;</p> <p>-sa risolvere situazioni problematiche utilizzando le competenze acquisite.</p>	<p>-Si impegna, se opportunamente guidato, a portare a compimento il lavoro iniziato.</p>	<p>-Si impegna con discontinuità e non riesce a portare a compimento il lavoro iniziato.</p>	<p>-Non riesce ad impegnarsi e a portare a compimento il lavoro iniziato.</p>
IMPARARE AD IMPARARE	<p>-Sceglie in modo autonomo modalità di studio efficaci.</p>	<p>-Sceglie in modo ordinato modalità di studio efficaci.</p>	<p>-Sceglie in modo guidato modalità di studio.</p>	<p>- Pur guidato ha difficoltà a scegliere modalità di studio.</p>	<p>-Si applica in modo superficiale e discontinuo o disordinato.</p>
PROGETTARE	<p>-Progetta e realizza in modo autonomo ed</p>	<p>-Progetta e realizza in modo ordinato e</p>	<p>-Progetta se guidato, e realizza in modo semplice ed essenziale.</p>	<p>-Progetta se guidato, e realizza con</p>	<p>-Pur guidato non riesce a progettare e a</p>



	efficace.	propositivo.		difficoltà semplici progetti.	realizzare semplici attività.
--	-----------	--------------	--	-------------------------------------	----------------------------------

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Interclasse, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). ([D.Lgs. n° 62/17](#))

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In casi eccezionali e solo alla luce di un'adeguata motivazione, con decisione assunta all'unanimità, si prevede la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione avviene:

- ü Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica-matematica) pur essendo stati adottati e documentati interventi di recupero e di sostegno che non si sono rilevati produttivi.
- ü Gravi carenze e assenza di miglioramento relativamente alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno pur in presenza di percorsi didattici individualizzati e finalizzati.
- ü Assenze prolungate dalle lezioni, per motivi familiari e/o di salute, che non hanno consentito il conseguimento delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi.
- ü Condivisione delle famiglie e preparazione accurata per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI

- Ø AVER CURA DI SÉ, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO
- Ø RISPETTARE LE REGOLE



- Ø IMPEGNARSI NELLO STUDIO E PARTECIPARE AL DIALOGO EDUCATIVO
- Ø RAFFORZARE IL SENSO DI LEGALITA' E L'ETICA DELLA RESPONSABILITÀ
- Ø SAPERSI RELAZIONARE CON I PARI E CON GLI ADULTI
- Ø PRENDERE COSCIENZA DELL'IDENTITÀ DI GENERE
- Ø FREQUENTARE CON REGOLARITÀ
- Ø RISPETTARE LO STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE
- Ø RISPETTARE IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE
AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO	-Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici - Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione -Frequenza alle lezioni assidua -Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni -Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche -Ruolo propositivo all'interno della classe	-Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici - Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione -Frequenza alle lezioni regolare -Interesse e partecipazione attiva alle lezioni -Regolare e proficuo svolgimento delle consegne scolastiche -Ruolo positivo all'interno della classe	- Rispetto dei regolamenti scolastici - Comportamento abbastanza corretto -Frequenza alle lezioni regolare -Discreti interesse e partecipazione alle lezioni -Svolgimento abbastanza regolare e ordinato delle consegne scolastiche -Ruolo collaborativo all'interno della	- Comportamento incostante nell'assunzione di responsabilità e nella collaborazione -Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni segnalato sul registro di classe -Ritardi all'inizio delle attività, pur con frequenza regolare alle lezioni -Mediocre interesse e partecipazione non sempre	-Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni segnalato sul registro di classe -Ripetute assenze o ritardi non giustificati -Limitata partecipazione alle attività scolastiche -Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati - Comportamento scorretto e linguaggio irrispettoso nei



			classe	attiva alle lezioni -Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche	riguardi di docenti, compagni e personale scolastico
RISOLVERE PROBLEMI	-Si impegna autonomamente a portare a compimento il lavoro iniziato; -sa risolvere situazioni problematiche utilizzando le competenze acquisite.	-Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato; -sa risolvere situazioni problematiche utilizzando le competenze acquisite.	-Si impegna, se opportunamente guidato, a portare a compimento il lavoro iniziato.	-Si impegna con discontinuità e non riesce a portare a compimento il lavoro iniziato.	-Non riesce ad impegnarsi e a portare a compimento il lavoro iniziato.
IMPARARE AD IMPARARE	-Sceglie in modo autonomo modalità di studio efficaci.	-Sceglie in modo ordinato modalità di studio efficaci.	-Sceglie in modo guidato modalità di studio.	- Pur guidato ha difficoltà a scegliere modalità di studio.	-Si applica in modo superficiale e discontinuo o disordinato.
PROGETTARE	-Progetta e realizza in modo autonomo ed efficace.	-Progetta e realizza in modo ordinato e propositivo.	-Progetta se guidato, e realizza in modo semplice ed essenziale.	-Progetta se guidato, e realizza con difficoltà semplici progetti.	-Pur guidato non riesce a progettare e a realizzare semplici attività.

INDICATORI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE
------------	--------	----------	-------	----------	-------------



Aspetti generali

<p>AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO</p>	<p>-Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Si comporta in modo molto corretto con docenti, compagni e personale della scuola.</p> <p>-Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari.</p> <p>-Rispetta le regole e le norme indicate nei Documenti scolastici.</p>	<p>-Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Si comporta in modo corretto con docenti, compagni e personale della scuola e rispetta le regole.</p> <p>-Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>-Rispetta le regole e le norme indicate nei Documenti scolastici.</p>	<p>-Ha sostanzialmente cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Si comporta in modo sostanzialmente corretto con docenti, compagni e personale della scuola.</p> <p>-Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta generalmente gli orari.</p> <p>Rispetta generalmente le regole e le norme indicate nei Documenti scolastici.</p>	<p>-Non sempre ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Si comporta in modo non sempre corretto e controllato con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.</p> <p>-Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni.</p> <p>-Non sempre rispetta le regole e le norme indicate nei Documenti scolastici.</p>	<p>-Non sempre ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Si comporta in modo non sempre corretto e controllato con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola.</p> <p>-Frequenta in modo discontinuo le lezioni.</p> <p>-Non ha ancora interiorizzato le regole della civile convivenza.</p>
---	--	--	---	--	--



RISOLVERE PROBLEMI E PROGETTARE	Sa pianificare e progettare con efficacia e autonomia il proprio lavoro.	Sa pianificare e progettare in modo ordinato e autonomo il proprio lavoro.	Sa pianificare e progettare in modo ordinato il proprio lavoro.	Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato.	Si impegna, se opportunamente guidato, a portare a compimento il lavoro iniziato.
COLLABORARE E PARTECIPARE	- Si relaziona in maniera propositiva e costruttiva con i pari e con gli adulti. -Collabora e partecipa in modo costante e costruttivo al dialogo educativo. -	-Si relaziona in maniera positiva e costruttiva con i pari e con gli adulti. -Collabora e partecipa in modo costante e attivo al dialogo educativo.	-Si relaziona in maniera positiva con i pari e con gli adulti. -Collabora e partecipa con regolarità al dialogo educativo.	-Si relaziona in maniera non sempre positiva con i pari e con gli adulti. -Partecipa in modo non sempre costante al dialogo educativo.	-Si relaziona con difficoltà con i pari e con gli adulti. -Partecipa, se stimolato, al dialogo educativo.
IMPARARE AD IMPARARE	Sceglie in modo autonomo e creativo modalità di studio efficaci.	Sceglie in modo autonomo modalità di studio efficaci.	Sceglie in modo ordinato modalità di studio efficaci.	Sceglie in modo ordinato modalità di studio efficaci.	Sceglie in modo guidato modalità di studio.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva (Statuto degli Studenti e delle Studentesse, n°7, lettere h, i, l, m, n).



Aver raggiunto i livelli di apprendimento stabiliti collegialmente, anche in maniera parziale o in via di prima acquisizione, tenendo conto della possibilità che l'alunno possa completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Superamento del limite delle assenze, ossia un terzo del monte ore annuale personalizzato (306 ore), senza debita giustificazione e deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Situazioni disciplinari gravi (Statuto degli Studenti e delle Studentesse, n°7, lettere h, i, l, m, n).

Assenza o gravi carenze, in tutte le discipline, delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, pur essendo stati adottati e documentati interventi di recupero che non si sono rivelati produttivi con conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati per livelli.

Adeguate motivazione alla non ammissione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

Superamento del limite delle assenze, ossia un terzo del monte ore annuale personalizzato (306 ore), se non debitamente giustificate con deroghe.

Mancata partecipazione alle prove nazionali INVALSI ([D.Lgs. n° 62/17](#)).

Situazioni disciplinari gravi (Statuto degli Studenti e delle Studentesse, n°7, lettere h, i, l, m, n).

VALIDAZIONE

Criteri in merito alla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo grado approvati nel Collegio dei docenti del 05/09/2019.



La validità dell'anno scolastico (D.L. n. 59/2004 art.11, [D.Lgs. n° 62/17](#) art. n.5) richiede la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato.

(monte ore annuo ore 1.026 - limite minimo delle ore di presenza complessive $\frac{3}{4}$ = 768 h. - limite massimo delle ore di assenza $\frac{1}{4}$ =256 h. (non si possono fare assenze superiori a 256 ore).

Gli alunni esonerati dalla religione cattolica non possono fare assenze superiori a 248 ore.

Per i casi eccezionali, tenuto conto della c. m. n. 20 del 04 marzo 2011 art.14, comma 7 e del [D.Lgs. n° 62/17](#) art. n.5 comma 2 , si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

1. ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
2. gravi motivi di salute o di famiglia debitamente documentati;
3. assenze(ore/giorni) non continuative, per salute o gravi motivi di famiglia, debitamente certificate;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente documentate;
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Non sono computate come ore di assenza:

1. I giorni di chiusura della scuola per causa di forza maggiore, indipendenti dal calendario scolastico: per ordinanza sindacale, ingresso posticipato e uscita anticipata degli alunni per assemblee sindacali e sciopero dei docenti.

SONO COMPUTATE NEL MONTE ORE DI ASSENZE, OVVERO 256 ORE, I:

- singoli ingressi posticipati o uscite anticipate di un alunno;
- assenze degli alunni conseguenti a provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni.







Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARCEDUSA - I.C.BOTRICELLO - CZEE842016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BOTRICELLO -C.C.-I.C.BOTRICELLO
CZEE842027**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELCASTRO I.C. BOTRICELLO CZEE842038

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BOTRICELLO-VIA PER BOTRICELLO
SUPERIORE CZEE842049**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS MARCEDUSA -I.C.BOTRICELLO-
CZMM842015**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS BOTRICELLO - I.C. - CZMM842026



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS BELCASTRO - I.C. BOTRICELLO
CZMM842037**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe; ogni docente, pertanto espletterà 3 ore nell'ambito della propria disciplina. La proposta di voto alla fine sarà effettuata dal consiglio di classe.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LEGALITÀ -INTERCULTURA CYBERBULLISMO-PARI OPPORTUNITA'

Educazione al rispetto. Legalità e tutela dei ragazzi. Diritti e Doveri dei ragazzi. Trattamento del fenomeno del bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace e essere disponibili a rispettare la privacy degli altri

Traguardo

Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione cercando di essere disponibili all'ascolto e al dialogo



Risultati attesi

Educare i ragazzi al rispetto, far acquisire i loro Diritti e Doveri. Educarli al fenomeno del bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO EDUCAZIONE SALUTE E BENESSERE

Acquisire la conoscenza delle regole per una sana e corretta alimentazione; acquisire la conoscenza di nuove e vecchie dipendenze. Acquisire le regole per rispettare l'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace e essere disponibili a rispettare la privacy degli altri

Traguardo

Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e



di cooperazione cercando di essere disponibili all'ascolto e al dialogo

Risultati attesi

Acquisire la conoscenza delle regole per una sana e corretta alimentazione; acquisire la conoscenza di nuove e vecchie dipendenze. Acquisire le regole per rispettare l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO DI MOTORIA: PICCOLI EROI CRESCONO

Utilizzare il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia- Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Utilizzare il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia- primaria

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO POTENZIAMENTO

Attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche. Alfabetizzazione per gli alunni stranieri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze chiave di primaria importanza: di lettura e scrittura, plurilinguistica, di matematica e scienze naturali, digitali.

Traguardo

Acquisire un miglioramento delle competenze di base degli studenti in rapporto alla situazione di partenza.

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. Alfabetizzare gli alunni stranieri.

Destinatari

Altro

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Maturare nell'alunno la capacità di scegliere in modo autonomo il proprio futuro. Valorizzare nell'alunno capacità, attitudini, aspettative inerenti al suo futuro come persona e come studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità didattica tra le classi ponte della Scuola Primaria e Secondaria incrementando le attività comuni e migliorando la collaborazione pedagogico-didattica tra i docenti dei tre ordini

Traguardo

Garantire un percorso di crescita continuo, graduale e progressivo eliminando eventuali difficoltà e criticità nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Risultati attesi

Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Maturare nell'alunno la capacità di scegliere in modo autonomo il proprio futuro. Valorizzare nell'alunno capacità, attitudini, aspettative inerenti al suo futuro come persona e come studente.

Destinatari

Gruppi classe



● PROGETTO LINGUA INGLESE

Attività di Primo approccio con le conoscenze della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approcciare alla conoscenza della lingua straniera i bambini della scuola dell'infanzia

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO FRANCESE

Attività di primo approccio con le conoscenze della lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Approcciare alla conoscenza della seconda lingua straniera i bambini della scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO CREATIVITA'

Offrire agli alunni un ventaglio ampio e variegato di possibilità e di opportunità formative, valorizzando e potenziando le capacità espressive, comunicative e creative di ciascuno. Garantire condizioni, spazio- tempo, idonei ad esperienze di socializzazione, di comunicazione e di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire agli alunni un ventaglio ampio e variegato di possibilità e di opportunità formative, valorizzando e potenziando le capacità espressive, comunicative e creative di ciascuno. Garantire condizioni, spazio- tempo, idonei ad esperienze di socializzazione, di comunicazione e



di espressione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO INCLUSIONE

Promuovere la piena inclusione degli alunni con disabilità; -arricchire l'offerta formativa con attività che prevedono l'interazione tra le agenzie socio-educative presenti sul territorio; - valorizzare le risorse socio-educative esistenti nel territorio: associazioni culturali, gruppi di volontariato, professionisti nel campo pedagogico o educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace e essere disponibili a rispettare la privacy degli altri

Traguardo

Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione cercando di essere disponibili all'ascolto e al dialogo



Risultati attesi

Promuovere la piena inclusione degli alunni con disabilità; -arricchire l'offerta formativa con attività che prevedono l'interazione tra le agenzie socio-educative presenti sul territorio; - valorizzare le risorse socio-educative esistenti nel territorio: associazioni culturali, gruppi di volontariato, professionisti nel campo pedagogico o educativo.

Destinatari

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'AMBIENTE: IL RISPETTO DELLA NATURA E DEGLI ANIMALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'allievo deve saper:

- Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.

- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.



- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.
- Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture).
- Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività inclusa nel nostro curricolo
verticale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli obiettivi funzionali del progetto sono: □

-la realizzazione di una rete Wi-Fi e cablata Gigabit, con dorsali a 10Gbit/s su fibra ottica (laddove necessario per la quantità di traffico generato dagli utenti e dai laboratori), adeguata alla distribuzione della connettività in banda ultra-larga secondo il "Piano Scuole Connesse" di Infratel (Ministero dello Sviluppo economico) e secondo il DDL 2142 sulla rete di interconnessione unica nazionale dell'istruzione (rete UNIRE); □

-la disponibilità di access point per una copertura più omogenea e di due punti rete in ogni aula e in ogni altro ambiente didattico o amministrativo, come riportato nel dettaglio; □

-l'ottimizzazione degli investimenti già fatti, riutilizzando i cablaggi esistenti e riducendo al minimo tanto i nuovi cablaggi quanto le corrispondenti opere d'elettricista



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola mette in atto diverse attività per gestire gli alunni con bisogni speciali. Per tali discenti sono operativi il gruppo GLI e un Referente per l'inclusione. Gli insegnanti di sostegno, in sinergia con gli insegnanti curricolari, utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva per promuovere il rispetto delle differenze, delle diversità culturali e calibrare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli allievi. Gli interventi realizzati risultano soddisfacenti per un buon numero di studenti. Alla formulazione del PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari al fine di renderlo uno strumento più efficace e viene monitorato costantemente. Per quanto riguarda i BES i docenti, oltre a fare riferimento al Piano di Inclusione d'Istituto, hanno messo in atto per ognuno il PDP, proponendo anche attività di recupero. La scuola realizza attività di accoglienza per studenti stranieri, corsi di alfabetizzazione di lingua italiana, attività interculturali valorizzando tradizioni e storia di ognuno, arricchendo il gruppo classe di nuove conoscenze, favorendo una maggiore relazione tra pari e facilitando l'inclusione e il successo scolastico. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono a ceti sociali medio bassi, dove l'assenza di stimoli socio-culturali condiziona il raggiungimento degli obiettivi programmati. Per gli alunni in difficoltà, i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione predispongono interventi didattici individualizzati e la scuola organizza attività di recupero in orario curricolare per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, durante le ore di contemporaneità, e curricolare per gli alunni ed extracurricolare per i docenti per la Scuola Secondaria. Il monitoraggio viene effettuato a conclusione di ogni attività didattica attraverso le verifiche e la valutazione. Le attività di potenziamento vengono realizzate dai docenti nelle rispettive classi anche con l'ausilio di sussidi multimediali. Pari attenzione è dedicata da parte di tutti i docenti agli alunni con DSA e BES, soprattutto in considerazione del fatto che i materiali didattici maggiormente utilizzati in questa fase (audio, video, slide, immagini, mappe concettuali) - costituiscono efficaci strumenti compensativi, coerenti con i vari PDP.

Punti di debolezza:



Nelle attività realizzate dalla scuola, soprattutto per gli alunni diversamente abili gravi, che provengono da un ambiente familiare deprivato, socialmente e culturalmente, si incontrano maggiori difficoltà nell'inclusione scolastica e i risultati non sono sempre rispondenti agli obiettivi prefissati. Si registra la mancanza di un mediatore culturale e linguistico per poter aiutare al meglio gli alunni stranieri arrivati da poco in Italia e di educatori per gli alunni diversamente abili gravi. I corsi di recupero organizzati dalla scuola non sempre danno i risultati sperati. La scuola non è dotata di tutti i sussidi utili per le diverse tipologie di bisogni educativi speciali. Le ore dedicate alle attività di potenziamento sono risultate insufficienti in quanto gli stessi docenti sono stati utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti. Carente è il supporto e la collaborazione delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
docente coordinatore

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie finalizzate allo "sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione nella prospettiva della migliore qualità di vita" (D. Lgs 66/17, Art. 1).

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

. Gli obiettivi personalizzati saranno concordati tra i docenti di classe e quelli di sostegno all'inizio dell'Anno Scolastico e registrati nel PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola famiglia è regolare

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'Art. 12, comma 5, della Legge 104/92, con riferimento al piano educativo personalizzato. La valutazione conclusiva accerta i progressi dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali (D. Lgs. n. 62/17).



Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto per l'a.s. 2022/2023 adotta le seguenti Piattaforme digitali:

- Il Registro elettronico "PortaleArgo"
- Google Suite for Education (o GSuite);



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Il Dirigente è il rappresentante legale dell'istituto. Assicura la gestione unitaria della scuola e il funzionamento generale dell'istituzione organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi. Promuove l'autonomia didattica e organizzativa, la cultura e la pratica della valutazione. Il Ds, tra l'altro, ha la responsabilità degli atti amministrativi compiuti nell'esercizio delle proprie funzioni. Per migliorare il servizio scolastico coopera e collabora in sinergia con lo staff e le figure che hanno incarichi specifici all'interno della scuola. Lo staff è costituito dai collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni Strumentali e dai Responsabili di plesso che collaborano e lavorano insieme affinché tutto venga curato e seguito nei minimi dettagli. A tal proposito, lo staff del DS si riunisce periodicamente per fare il punto della situazione e risolvere gli eventuali problemi che vengono a crearsi. Dialogo, collaborazione, professionalità sono le parole chiave del team del DS che lavora *nella* scuola e *per* la scuola.

La missione prioritaria della scuola, condivisa dalla Comunità scolastica e resa nota alle famiglie, è quella di favorire lo sviluppo della cultura collaborativa e promuovere il successo scolastico degli alunni. La funzione strumentale di riferimento, con la collaborazione degli insegnanti di classe, monitora i risultati in modo sistematico attraverso griglie, questionari e schede alla fine del primo e del secondo quadrimestre. La rendicontazione dei risultati viene socializzata nelle riunioni programmate con i genitori nei Consigli di classe/interclasse e nel collegio dei docenti. La scuola ha individuato i seguenti ruoli e compiti organizzativi: staff del DS, FFSS, Responsabili di plesso, Referenti dei progetti la cui percentuale si attesta tra il 25% e il 50%. La ripartizione del FIS prevede il 70% per il personale docente e il 30% per il personale ATA. Le assenze del personale sono gestite in primo luogo dall'Ufficio e in secondo luogo dai collaboratori del DS e dai responsabili di plesso. Tra il personale ATA c'è una precisa divisione dei compiti e delle aree di attività. Le responsabilità e i compiti di tutte le componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro. Il Piano dell'offerta formativa è, in linea di massima, coerente con il programma annuale.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Compiti:



- Monitorare le assenze degli alunni, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni con il supporto della F.O. dell'area n. 3;
- Tenere presente la calendarizzazione e quindi la necessaria convocazione delle ore relative dell'art. 27 C.C.N.L. 2007/2009;
- Verificare entro due giorni dalla seduta dei consigli di classe, e di interclasse, che i verbali siano effettivamente redatti, leggerli e portare a conoscenza della scrivente eventuali situazioni problematiche, per i dovuti interventi o strategie da adottare;
- Adoperarsi per la buona organizzazione dei plessi di servizio e vigilare e controllare affinché sia garantita la tranquillità della scuola, soprattutto, durante l'intervallo e il cambio dell'ora degli insegnanti - la pulizia e l'ordine dei locali scolastici, comunicando periodicamente per iscritto al D.S.G.A. e per conoscenza al DS sullo stato igienico dei plessi.
- Dare disposizione ai Collaboratori Scolastici per la divisione delle classi rimaste senza insegnante;
- Registrare su apposito supporto l'impegno dei docenti nell'attività di sostituzione dei colleghi assenti; -Vigilare sull'entrata degli Alunni e dei Docenti;
- Comunicare direttamente all'Ufficio di Dirigenza, preferibilmente per iscritto, qualsiasi problema o bisogno del Plesso;

COLLABORATORI RESPONSABILI DI PLESSO

- Dare disposizione ai Collaboratori Scolastici per la divisione delle classi rimaste senza insegnante;
- Registrare su apposito supporto l'impegno dei docenti nell'attività di sostituzione dei colleghi assenti;
- Vigilare sull'entrata degli Alunni e dei Docenti;
- Comunicare direttamente all'Ufficio di Dirigenza, preferibilmente per iscritto, qualsiasi problema o bisogno del Plesso;
- Controllare che i Collaboratori Scolastici non si allontanino dall'Edificio Scolastico, lasciandolo incustodito
- Evitare che le persone estranee, non autorizzate da questo Ufficio, accedano ai locali scolastici;
- Organizzare gli interventi di emergenza;
- Rispondere con massima sollecitudine e puntualità a tutte le disposizioni date dalla Dirigenza;

FUNZIONI STRUMENTALI



AREA N.1 GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Revisionare, aggiornare e monitorare il PTOF annuale;
- Accogliere ed informare, sui documenti d'Istituto, i docenti in ingresso ad inizio d'anno ed i supplenti durante il corso dell'anno scolastico;
- Operare in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i responsabili di dipartimenti e delle commissioni.
- Assicurare la puntuale informazione a tutti i docenti, genitori e alunni delle attività e delle iniziative della scuola per promuovere la più ampia partecipazione;
- Predisporre questionari di gradimento del servizio scolastico.

AREA N. 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI/ INCLUSIONE/ORIENTAMENTO

- Coordinare le iniziative di accoglienza / inserimento nuovi iscritti (supporto coordinatori di classe);
- Monitorare il fenomeno delle assenze, entrate posticipate e delle uscite anticipate;
- Monitorare i risultati degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini e gradi di scuola per le classi ponte;
- Monitorare il fenomeno della dispersione scolastica in collaborazione con i coordinatori di classe;
- Monitorare i risultati scolastici in ingresso, I quadrimestre e II quadrimestre
- Rilevare situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proporre modalità/strategie di prevenzione/soluzione;
- Assicurare la puntuale informazione a tutti i docenti, genitori e alunni delle attività e delle iniziative della scuola per promuovere la più ampia partecipazione;
- Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione;
- Promuovere lo studio assistito e il recupero al fine di idonea integrazione degli alunni con disagio e provenienti da altri Paesi;
- Organizzare e gestire le attività di Orientamento scolastico;
- Collaborare con le altre F.S.

AREA N. 3: CONTINUITA' E TERRITORIO

- Curare la collaborazione nelle attività di raccordo fra i diversi ordini di scuola;



- Coordinare le attività di continuità con la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria;
- Curare i rapporti scuola/famiglia in materia di continuità;
- Produzione di materiale informativo per divulgare e documentare eventuali iniziative.
- Collaborare con le diverse agenzie educative presenti sul territorio.
- Collaborare con le altre F. S.;

COMMISSIONE RAV:

- Redige il rapporto di Autovalutazione tenendo conto dell'analisi del contesto e delle risorse, dell'analisi e valutazione dei processi sulla base di evidenze e dati di cui dispone la scuola, dell'analisi degli esiti formativi
- Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni per un'eventuale revisione del Piano di Miglioramento.
- Elabora un Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni

LO STAFF SI RIUNISCE TRE VOLTE ALL'ANNO E OGNI VOLTA SI PRESENTINO SITUAZIONI PROBLEMATICHE DA CHIARIRE.

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE:

- Segue il processo di digitalizzazione della scuola.
- Organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD;
- Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili;
- lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

COORDINATORI DI CLASSE

COMPITI:

- Coordinare l'azione didattica del C. di C. per garantire un'adeguata informazione di tutti i soggetti coinvolti e favorire la condivisione delle scelte didattiche pedagogiche;
- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe su delega del Dirigente;
- Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in



- preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali;
- Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe;
- Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione;
- Mantenere i rapporti con i genitori.

RUOLO E FUNZIONI DEL DSGA

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

AREA CONTABILITA' Personale ATA

Gestione amministrativo-contabile personale supplente breve e saltuarie e annuale (TFR per il personale non trattato in gestione applicativa, adempimenti fiscali, previdenziali, erariali) Gestione CUD, dichiarazione IRAP, modd 770, gestione fondo Istituzione scolastica (Incarichi, raccolta documentazione progettuale preventiva e consuntiva, pagamenti), anagrafe prestazioni, conguaglio fiscale, supporto per gestione finanziaria e servizi contabili, gestione acquisti, gestione magazzini. Gestione giuridico-amministrativa del personale docente ed ATA a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e saltuario della Scuola Secondaria e ATA (stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera.



AREA ALUNNI

Gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli straordinari, GLI) organico alunni diversamente abili, Rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, cedole libraie, gestione libri in comodato e buoni libro, gestione amministrativa dei registri online, OOCOC riguardanti gli alunni

AREA PERSONALE Scuola Primaria E Infanzia Secondaria

Gestione giuridico-amministrativa del personale docente e ATA a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e saltuario della Scuola Primaria e Infanzia (stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio,, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera. Gestione scioperi (comunicazione via Intranet, comunicazione per trattenuta economica), gestione attività sindacale, gestione scioperi, gestione permessi brevi, gestione permessi e ore aggiuntive personale ATA

AREA PROTOCOLLO

Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico P.E. da USB, USP, INTRANET, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, convocazione C.d.I., G.E., corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

- Registro online;
- Pagelle online;
- Monitoraggio assenze;
- Comunicazioni tramite email dal registro elettronico;
- Prenotazione appuntamento ricevimento genitori tramite registro elettronico



ASPETTO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DELLA SCUOLA

CRITERI DI ACCOGLIMENTO DOMANDE DI ISCRIZIONE *(su proposta del Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto)*

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Residenza;
2. Precedenza delle domande d'iscrizione dei bambini e delle bambine nati entro il 31 dicembre, rispettando l'età anagrafica;
3. Particolari impegni lavorativi dei genitori;
4. Ammissione dei bambini nati entro il 30 aprile nel numero limitato di tre bambini per sezione formata (per la Scuola dell'Infanzia di Botricello), senza limite (per i plessi di Belcastro e Marcedusa).

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE

1. Residenza;
2. Frequenza della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto;
3. Precedenza ai bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 dicembre;
4. Particolari impegni lavorativi dei genitori;
5. Estrazione a sorte, a parità di ogni altro criterio.

TEMPO PIENO

1. Residenza;
2. Frequenza della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto;
3. Precedenza ai bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 dicembre;
4. Particolari impegni lavorativi impegni lavorativi dei genitori;
5. Estrazione a sorte, a parità di ogni altro criterio.

SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO

1. Provenienza dalla Scuola Primaria dell'Istituto;



2. Residenza;
3. Particolari impegni lavorativi impegni lavorativi dei genitori;
4. Estrazione a sorte, a parità di ogni altro criterio.

Criteri di formazione delle Classi e Sezioni

Perché ciascun alunno abbia le stesse opportunità e perché ci siano contesti scolastici paritari nel modo più equo possibile, le classi nel nostro Istituto saranno formate secondo i seguenti criteri:

SCUOLA DELL'INFANZIA BOTRICELLO: sezioni omogenee

1. Equa distribuzione tra maschi e femmine
2. Equa distribuzione per età
3. Garantire almeno 2 bambini per sezione provenienti dalla stessa scuola Primavera o asili nido.
4. Equa distribuzione di bambini con eventuali casi problematici dichiarati.
5. N° 3 bambini anticipatori per sezione (già sprovvisi di pannolini)

BELCASTRO: sezioni eterogenee;

1. Per i bambini anticipatori nessun limite; (già sprovvisi di pannolini)

MARCEDUSA: sezione unica Eterogenea;

Le sezioni saranno formate dalle insegnanti interessate con il supporto dell'assistente amministrativa addetta all'anagrafe scolastica.

Le sezioni saranno assegnate ai docenti dal D.S.

SCUOLA PRIMARIA

1. Suddivisione degli alunni per fasce di livello;
2. Ripartizione proporzionale tra maschi e femmine;
3. Garantire che almeno due alunni provengano dalle precedenti sezioni della scuola dell'infanzia;
4. Equa distribuzione di alunni con eventuali problematiche dichiarate e no.



SCUOLA SECONDARIA

1. Suddivisione degli alunni per fasce di livello;
2. Ripartizione proporzionale tra maschi e femmine;
3. Garantire che almeno due alunni provengano dalle precedenti classi della Scuola Primaria;
4. Equa distribuzione di alunni con eventuali problematiche dichiarate e non.

Un gruppo di lavoro formato da docenti del settore dell'infanzia e primario provvederà alla formazione delle classi prime della Scuola Primaria, garantendo la costituzione di gruppi omogenei, in condizioni di massima trasparenza; analogamente un gruppo di lavoro formato da docenti del settore primario e secondario provvederà alla formazione delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado.

CRITERI PER I NUOVI ISCRITTI E PER I TRASFERIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

1. Gli alunni nuovi iscritti o trasferiti saranno inseriti nella classe meno numerosa o in quella con meno casi problematici.
2. Il trasferimento da una classe a un'altra avviene per motivi di natura didattica e per motivi debitamente documentati dalla famiglia, nel rispetto del numero massimo di alunni per classe.

SCUOLA SECONDARIA

1. Gli alunni nuovi iscritti o trasferiti saranno inseriti nella classe meno numerosa o in quella con meno casi problematici.
2. Il trasferimento da una classe a un'altra avviene per motivi di natura didattica e per motivi debitamente documentati dalla famiglia, nel rispetto del numero massimo di alunni per classe.
3. Equa distribuzione nelle classi degli alunni provenienti da altre realtà scolastiche.
Sarà il D.S. ad assegnare i docenti ai gruppi classe che si formeranno.

CRITERI FORMAZIONE QUADRO ORARIO

Il quadro orario è formulato secondo i criteri appresso specificati:

- Le materie d'insegnamento hanno tutte pari dignità ai fini della formulazione del quadro orario;



- Le ore delle varie discipline sono distribuite nell'arco dell'orario settimanale in modo equilibrato, evitando concentrazioni in pochi giorni e sempre nel rispetto del carico cognitivo degli alunni. La prima e l'ultima ora di lezione sono distribuite tra i diversi docenti della classe;
- Due ore è il limite massimo di accorpamento per ore della stessa disciplina;
- Nella stessa classe una materia deve svolgersi in un'unica soluzione nell'arco della giornata e non può essere frammentata nella mattinata.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI PLESSI E ALLE CLASSI

L'assegnazione dei docenti ai plessi è da effettuarsi rispettando le priorità elencate nell'ordine:

1. Priorità per i docenti già in servizio nei rispettivi plessi, rispetto ai docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'O.F. dell'Istituto;
2. Può essere considerata la richiesta di assegnazione ad altro plesso, se debitamente motivata dal docente, ma è subordinata alla disponibilità di posti vacanti;
3. in caso di concorrenza l'assegnazione ai plessi sarà disposta sulla base della graduatoria di Istituto.

L'assegnazione dei docenti alle classi sarà effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Continuità nella classe, sezione o corso
2. Specifiche competenze professionali ed esperienze pregresse
3. Graduatoria interna d'Istituto

CRITERI DI PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE ESTERNA

Il docente ha diritto a cinque giornate per seguire corsi di aggiornamento da Enti esterni, regolarmente riconosciuti, pertanto, per tutelare il diritto di tutti a tale partecipazione sono stabiliti i seguenti criteri:

- Aderenza della tematica con la disciplina o campo di esperienza assegnato, ed eventuale sorteggio da effettuare in caso di concorrenza;
- Aderenza della tematica con la referenza;
- Aderenza della tematica con la Commissione di appartenenza.

CRITERI PER L'INCARICO D'INSEGNAMENTO A PERSONALE ESTERNO (D.I. N. 129 DEL 28/08/2018)

Per il conferimento degli incarichi d'insegnamento, vengono confermati le modalità e criteri inseriti



nel regolamento d'Istituto.

La valutazione si baserà su i seguenti titoli allegati in griglia ai bandi e saranno così graduati.

- Titolo di studio specifico richiesto con riferimento all'attività da svolgere;
(punti 12+0,50 per ogni titolo superiore a 76/110 + p.2 per la lode).
- Coerenza del curriculum vitae con le caratteristiche del progetto;
Esperienze professionali pregresse in ambito scolastico in progetti PON,POR
(punti 0,5 per ogni progetto PON e POR- Max 4 anni scolastici-).
- Anzianità di servizio;
(punti 3 per ogni annodi servizio prestatato in scuole statali- Max 5 anni scolastici-).
- Eventuali pubblicazioni; (punti 2)
- Altri titoli di studio di livello pari o superiore a quello richiesto dal bando;
(punti 2 per seconda laurea)
- Dottorato di ricerca (punti 3)
- Abilitazioni; (punti 3 per un massimo di 9 punti).
- Master e specializzazioni biennali; (punti2 per un massimo di 6punti)
- Competenze informatiche;
- Competenze specifiche OCSE-PISA; (punti 3)
- Possesso ECDL (punti 3)

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento ai seguenti criteri:

- Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;
- Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento per i quali è bandita la selezione;
- Eventuali precedenti esperienze didattiche.

CRITERI DI PARTECIPAZIONE ALL'INCARICO DI FUNZIONE STRUMENTALE

I criteri individuati dal Collegio dei docenti, in base ai quali sono state valutate le domande degli aspiranti all'incarico, sono stati i seguenti:

1. Conoscenza della normativa;



2. Preparazione pedagogico - didattica;
3. Capacità di relazionarsi con l'ambiente sociale nel quale opera la scuola;
4. Capacità di interagire nelle dinamiche relazionali e capacità di lettura dei bisogni e delle attese degli utenti del servizio scolastico;
5. Servizi prestati nell'amministrazione scolastica e altre amministrazioni;
6. Attività di aggiornamento e formazione effettuata;
7. Valutazione positiva del lavoro effettuato nel precedente anno per i docenti che si ripropongono nella carica.

LINEE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO 2022-2025

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE, COLLABORAZIONE TRA DOCENTI

La scuola è attenta alle esigenze formative di tutto il personale, in particolare dei docenti, promuovendo la formazione/aggiornamento su tematiche attuali: curricolo e competenze, verifica e valutazione, nuove tecnologie e sicurezza per incrementarne la crescita professionale, migliorarne le prestazioni e la qualità dell'Istituto. Le attività di formazione promosse dalla scuola ("Primo Soccorso", per i docenti e personale ATA, "Formazione DL 81/08" "La valutazione" "COVID-19 e misure di prevenzione del contagio e contenimento della diffusione", per il personale docente) sono state di gradimento per oltre la maggior parte del personale, il 90% le ha ritenute utili per la loro crescita professionale, mentre una buona parte ha dichiarato di avere avuto una buona/ottima ricaduta sulle attività didattiche. La scuola tiene conto della preparazione culturale del personale e delle esperienze formative e lo valorizza con incarichi di referenza o responsabilità attinenti le competenze possedute. Gli incarichi per l'espletamento dei progetti PON vengono assegnati in base alle competenze prima alle risorse interne e in seguito a quelle esterne all'Istituto. La scuola stimola il lavoro di gruppo in team per classi parallele per la scuola dell'Infanzia e Primaria e di dipartimento per la scuola Secondaria. I docenti condividono il materiale predisposto per le attività scolastiche. Tale pratica è diffusa maggiormente tra gli insegnanti della Scuola Primaria e dell'Infanzia e, grazie all'input fornito da alcuni docenti, anche nella Scuola Secondaria. Si sta predisponendo, sul Sito online dell'Istituto, uno spazio per la raccolta e la condivisione di materiali e attività progettuali elaborati dai tre ordini di scuola.



INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO, ACCORDI FORMALIZZATI e COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La scuola partecipa a reti con altri Istituti Scolastici per migliorare le pratiche didattico-educative e con l'Unical per le attività di tirocinio per gli studenti laureandi. Riveste un ruolo di centralità nella promozione dello sviluppo educativo, sociale e culturale degli studenti ed è un punto di riferimento per il territorio, soprattutto, nei comuni di Marcedusa e Belcastro. Invita, ad inizio di ogni anno scolastico, le altre agenzie educative del territorio e gli Enti Locali alla collaborazione fattiva per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola sollecita la partecipazione dei genitori ad una presenza più attiva alle iniziative scolastiche e agli incontri programmati scuola-famiglia e li coinvolge nell'aggiornamento annuale dell'offerta formativa, attraverso questionari. I genitori coinvolti nell'organizzazione di alcune manifestazioni hanno dimostrato entusiasmo ed una maggiore volontà di partecipazione. Inoltre, ad ogni rinnovo del Consiglio d'Istituto, la scuola coinvolge i genitori eletti alla revisione del Regolamento d'Istituto ed a volte organizza incontri-dibattiti su tematiche che possono aiutare la famiglia nella formazione dei propri figli. Per le informazioni alle famiglie utilizza il registro elettronico, l'albo on-line e il sito istituzionale.

GESTIONE ECONOMICA

Il budget economico è continuamente monitorato per effettuare eventuali correzioni qualora subentrino imprevisti ed emergenze. I progetti adottati nel Piano dell'offerta formativa affrontano tematiche rientranti per la maggior parte nella programmazione curriculare per contenuti e obiettivi e perseguono finalità che rispondono per lo più a bisogni specifici degli alunni. Le spese sono orientate verso le tematiche ritenute prioritarie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Monitorare le assenze degli alunni, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni con il supporto della F.O. dell'are n. 3; -
Tenere presente la calendarizzazione e quindi la necessaria convocazione delle ore relative dell'art. 27 C.C.N.L. 2007/2009; -Verificare entro due giorni dalla seduta dei consigli di classe, e di interclasse, che i verbali siano effettivamente redatti, leggerli e portare a conoscenza della scrivente eventuali situazioni problematiche, per i dovuti interventi o strategie da adottare; -
Adoperarsi per la buona organizzazione dei plessi di servizio e vigilare e controllare affinché sia garantita la tranquillità della scuola, soprattutto, durante l'intervallo e il cambio dell'ora degli insegnanti – la pulizia e l'ordine dei locali scolastici, comunicando periodicamente per iscritto al D.S.G.A. e per conoscenza alla scrivente sullo stato igienico dei plessi. -Dare disposizione ai Collaboratori Scolastici per la divisione delle classi rimaste senza insegnante; -
Registrare su apposito supporto l'impegno dei docenti nell'attività di sostituzione dei colleghi assenti; -Vigilare sull'entrata degli Alunni e dei

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Docenti; - Comunicare direttamente all'Ufficio di Dirigenza, preferibilmente per iscritto, qualsiasi problema o bisogno del Plesso;</p> <p>-Dare disposizione ai Collaboratori Scolastici per la divisione delle classi rimaste senza insegnante; - Registrare su apposito supporto l'impegno dei docenti nell'attività di sostituzione dei colleghi assenti; -Vigilare sull'entrata degli Alunni e dei Docenti; - Comunicare direttamente all'Ufficio di Dirigenza, preferibilmente per iscritto, qualsiasi problema o bisogno del Plesso;</p> <p>-Controllare che i Collaboratori Scolastici non si allontanino dall'Edificio Scolastico, lasciandolo incustodito. -Evitare che le persone estranee, non autorizzate da questo Ufficio, accedano ai locali scolastici; -Organizzare gli interventi di emergenza; -Rispondere con massima sollecitudine e puntualità a tutte le disposizioni date dalla Dirigenza;</p>	5
Funzione strumentale	<p>FS 1 (1 docente) AREA GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Compiti:Revisionare, aggiornare e monitorare il PTOF; -Accogliere ed informare, sui documenti d'Istituto, i docenti in ingresso ad inizio d'anno ed i supplenti durante il corso dell'anno scolastico; -Operare in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i responsabili di dipartimenti e delle commissioni. -Assicurare la puntuale informazione a tutti i docenti, genitori e alunni delle attività e delle iniziative della scuola per promuovere la più ampia partecipazione; -Predisporre questionari di gradimento del servizio scolastico. FS 2 (3</p>	4



docenti) INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI/ INCLUSIONE/ORIENTAMENTO

Compiti: - Coordinare le iniziative di accoglienza / inserimento nuovi iscritti (supporto coordinatori di classe); -Monitorare il fenomeno delle assenze, entrate posticipate e delle uscite anticipate; -Monitorare i risultati degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini e gradi di scuola per le classi ponte; -Monitorare il fenomeno della dispersione scolastica in collaborazione con i coordinatori di classe; -Monitorare i risultati scolastici in ingresso, I quadrimestre e II quadrimestre; -Rilevare situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proporre modalità/strategie di prevenzione/soluzione; - Assicurare la puntuale informazione a tutti i docenti, genitori e alunni delle attività e delle iniziative della scuola per promuovere la più ampia partecipazione; -Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; -Promuovere lo studio assistito e il recupero al fine di idonea integrazione degli alunni con disagio e provenienti da altri Paesi; --Organizzare e gestire le attività di Orientamento scolastico ; - Collaborare con le altre F.S.; -Curare la collaborazione nelle attività di raccordo fra i diversi ordini di scuola; -Coordinare le attività di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e Primaria (MANCUSO E. Botricello) e Scuola Primaria e Secondaria(CONDITO AM Botricello); -Curare i rapporti scuola/famiglia in materia di continuità; -Produzione di materiale informativo per divulgare e documentare eventuali iniziative. -



	Collaborare con le diverse agenzie educative presenti sul territorio.	
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Organizzare e svolgere attività di tipo educativo, didattico e ricreativo per bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	16
Docente di sostegno	Preparare, organizzare e svolgere attività ludico-educative con i bambini. Monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	4



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	32
------------------	--	----

Docente di sostegno	Preparare, organizzare e svolgere attività ludico-educative con i bambini dai 6 agli 11 anni . Monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	5
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della Storia dell'Arte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche di Italiano Storia e Geografia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività didattiche di Matematica e Scienze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
-----------------------------	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattiche di Musica Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività didattiche di Scienze Motorie
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività didattiche di Tecnologia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Attività didattiche di Lingua Inglese e Francese e un docente di Francese svolge attività di potenziamento per gruppi di alunni per classi parallele
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) docente
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Preparare, organizzare e svolgere attività ludico-educative con i ragazzi dagli 11 ai 14 anni.
Monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Impiegato in attività di:
• Sostegno 4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico P.E. da USR, USP, INTRANET, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, convocazione C.d'I., G.E., corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza.

Ufficio acquisti

CONTABILITA'-PERSONALE ATA Gestione amministrativo-contabile personale supplente breve e saltuarie e annuale (TFR



per il personale non trattato in gestione applicativa, adempimenti fiscali, previdenziali, erariali) Gestione CUD, dichiarazione IRAP, modd 770, gestione fondo Istituzione scolastica (Incarichi, raccolta documentazione progettuale preventiva e consuntiva, pagamenti), anagrafe prestazioni, conguaglio fiscale, supporto per gestione finanziaria e servizi contabili, gestione acquisti, gestione magazzini. Gestione giuridico-amministrativa del personale ATA a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e saltuario della Scuola Secondaria e ATA (stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio,, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera

Ufficio per la didattica

ALUNNI Gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli straordinari, GLI) organico alunni diversamente abili, Rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, cedole libraie, gestione libri in comodato e buoni libro, gestione amministrativa dei registri online, OCCC riguardanti gli alunni

PERSONALE DOCENTE

Gestione giuridico-amministrativa del personale docente a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e saltuario della Scuola Primaria, Secondaria e Infanzia (stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio,, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera. Gestione scioperi (comunicazione via Intranet, comunicazione per trattenuta economica), gestione attività sindacale, gestione scioperi, gestione permessi brevi, gestione permessi e ore aggiuntive personale ATA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze di base nell'area linguistica e logico-matematica

Formazione per migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docentiFormazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le competenze digitali per l'innovazione metodologica

Formazione per migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Didattica Inclusiva per alunni con BES DSA e disabilità

Formazione per migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Saper Orientare e competenze afferenti all'insegnamento dell'Educazione Civica

Migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico. Rendere più consapevole la futura scelta scolastica degli alunni della Sc. Secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alcool e droga sui luoghi di lavoro

Migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace e essere disponibili a rispettare la privacy degli altri

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.lgs 81/08 Principi generali e aspetti della nuova legislazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR formazione Sicurezza IT

Migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di formazione alla transizione digitale da erogare con modalità e strumenti innovativi

Migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Proposte progettuali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale nelle scuole

Migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Tematiche da scegliere tra le proposte delle Scuole Polo: • Continuità orizzontale e continuità verticale; • Curricolo declinato in linea di continuità • Osservazione, progettazione e valutazione in processi diffusi di responsabilità educativa; • Ruolo



Migliorare le prestazioni professionali e la qualità del servizio scolastico

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Predisporre iniziative didattiche educative favorevoli all'apprendimento per tutti in particolare studenti con maggiori difficoltà e o a rischio di abbandono
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare le competenze chiave di primaria importanza: di lettura e scrittura, plurilinguistica, di matematica e scienze naturali, digitali.
- Competenze chiave europee
 - Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili, promuovere una cultura di pace e essere disponibili a rispettare la privacy degli altri
- Risultati a distanza
 - Rafforzare la continuità didattica tra le classi ponte della Scuola Primaria e Secondaria incrementando le attività comuni e migliorando la collaborazione pedagogico-didattica tra i docenti dei tre ordini
 - Favorire la collaborazione con le associazioni del territorio, Enti Locali, comunità, organizzazioni di volontariato, agenzie formative per la promozione di percorsi didattici per la lotta alla dispersione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: GDPR formazione Sicurezza IT

Ripensare le procedure e i sistemi di sicurezza informatica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Aspetti giuridici dell'attività amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Compiti e mansioni del collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Primo Soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GDPR formazione Sicurezza IT

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

D.lgs 81/08 Principi generali e aspetti della nuova legislazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola